



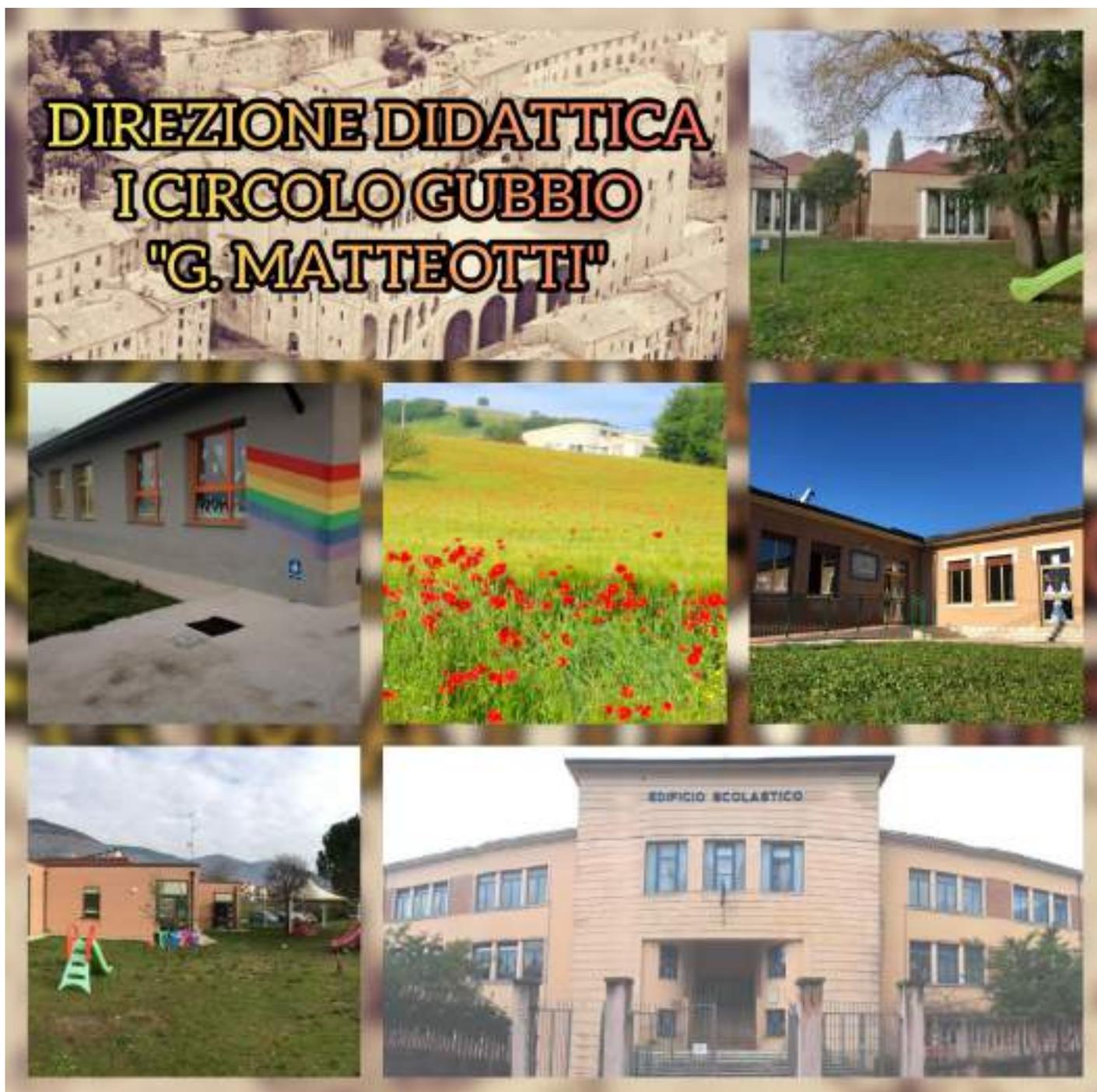
Direzione Didattica 1° Circolo Gubbio 'G. Matteotti'

Via Perugina, 58 06024 GUBBIO (PG) - TEL 0759273775 FAX 0759271650

Sito internet: www.primocircologubbio.edu.it

E-Mail: pgee03600q@istruzione.it - E-Mail certificata: pgee03600q@pec.istruzione.it

Cod. MIUR PGEE03600Q - Cod. fisc. 83002410542



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022/23 - 2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. 1 CIRC.GUBBIO "MATTEOTTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4024** del **29/10/2020** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 89** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 103** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 104** Aspetti generali
- 105** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Direzione Didattica I Circolo Gubbio abbraccia una zona molto vasta di un Comune che, territorialmente, è il settimo d'Italia (525 kmq). Il contesto in cui opera è, quindi, assai differenziato: dal centro storico alle periferie limitrofe della città, dalle frazioni popolose e ricche di vita comunitaria a zone di campagna più lontane e isolate. I vissuti personali e le opportunità conviviali dei bambini e degli alunni sono variegati: tanti di loro partecipano alle proposte extrascolastiche offerte dalle società sportive e dalle realtà associativo-ricreative del territorio, alcuni invece passano i pomeriggi a casa. La maggior parte delle famiglie partecipa alla vita scolastica e comunitaria locale.

L'Istituto comprende il plesso centrale e cinque plessi periferici.

Il plesso centrale dell'Edificio scolastico, sito in via Perugina n. 58, è sede dell'Ufficio del Dirigente Scolastico, di quello della DSGA e della Segreteria didattica e amministrativa.

L'edificio accoglie la Scuola dell'Infanzia che conta tre sezioni eterogenee, il plesso di Scuola primaria a tempo modulare e quello a tempo pieno. La Scuola secondaria di I grado M. Giorgio-Nelli (plesso M. Giorgio), ubicata al secondo piano dello stabile dell'Edificio scolastico, a causa dei lavori di ristrutturazione in corso usufruisce, ad oggi, dei locali dell'ex Seminario.

A ovest, nella frazione di Semonte, operano due plessi: uno di Scuola dell'Infanzia con due sezioni eterogenee e uno di Scuola primaria, a tempo modulare.

A sud del Circolo sono situati i plessi periferici della Scuola dell'Infanzia Borletti-Villa Fassa, che accoglie due sezioni eterogenee, e la Scuola primaria di Cipolletto, a tempo modulare.

A sud-ovest, infine, vi è il plesso di Scorcello costituito dalla Scuola dell'Infanzia, che comprende due sezioni eterogenee, e dalla Scuola primaria, a tempo modulare.

La Direzione didattica esprime nel suo PTOF l'offerta organizzativo-amministrativa ed



educativo-didattica, valorizzando le specificità di ogni plesso (sia di quelli presenti nella zona cittadina, che in quella periferica) e condividendo la vision e la mission comuni.

La presenza in alcuni plessi di un buon numero di studenti stranieri costituisce una spinta all'attuazione di progetti centrati sull'interculturalità. Per gli studenti provenienti da contesti svantaggiati, vengono attivati interventi socio-educativi da parte dell'Ente locale e delle realtà del privato sociale, che supportano sia i bambini nel loro percorso di crescita e iter scolastico, sia le famiglie nella gestione del tempo-lavoro/tempo di cura.

I BISOGNI DELLE FAMIGLIE E L'ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA

La nostra scuola realizza la continuità orizzontale, in prima istanza, nei rapporti con le famiglie degli alunni iscritti. Esse sono "portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise" (Indicazioni Nazionali 2012). La nostra scuola collabora con le famiglie sia per favorire la crescita armonica e lo sviluppo integrale dei bambini, sia per avvalersi di eventuali competenze professionali dei genitori, così da arricchire l'offerta formativa.

Una positiva alleanza scuola-famiglia si esplicita tramite la visione e la condivisione del Regolamento di Istituto; la firma del Patto di corresponsabilità educativa; la partecipazione alle Assemblee di inizio anno scolastico; la partecipazione dei genitori-rappresentanti eletti ai Consigli di intersezione, di classe e di interclasse; lo scambio proficuo di informazioni durante i colloqui individuali; i colloqui iniziali per i bambini nuovi iscritti alla Scuola dell'Infanzia; la consultazione del Registro elettronico; la consultazione del sito del Circolo; il supporto alla genitorialità (Sportello psicologico); i momenti di incontro e convivialità; le giornate di Open day Infanzia-Primaria e il confronto ogniqualvolta se ne ravvisi il bisogno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La situazione socio-economica del territorio, la cui economia è fondata sulla ristorazione e ospitalità turistica, su piccole imprese nel settore edile, agricolo e dell'artigianato (fatta eccezione per due importanti realtà economiche legate alla produzione/ fornitura di cemento), dopo la crisi dovuta anche alla pandemia da Covid-19, sembra dare segnali di ripresa . La presenza di studenti stranieri è



al disotto della media regionale e nazionale. I casi di studenti provenienti da contesti svantaggiati sono isolati e non incidono dal punto di vista statistico.

Vincoli:

Parziale disomogeneità dei contesti socio-economici nei plessi e parziale disomogeneità dell'incidenza di studenti stranieri nei plessi. La media degli studenti con disabilità certificata, degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento e degli studenti con famiglie svantaggiate è superiore al dato regionale e provinciale. Il livello mediano dell'indice ESCS risulta alto nel plesso centrale mentre di livelli eterogenei appare nei plessi periferici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I plessi del circolo si estendono su un territorio di 18 km in aree diversificate, dal centro-città alla campagna. L'economia del territorio ha permesso di accogliere negli anni passati numerosi migranti di diverse etnie, che hanno contribuito a bilanciare la tendenza all'invecchiamento della popolazione locale. Ultimamente il dato si è invertito a causa della difficile situazione economica tanto che si assiste ad una progressiva diminuzione della popolazione scolastica con una previsione che si conferma negativa anche per i prossimi anni. I servizi sociali, le associazioni culturali, ricreative e di volontariato collaborano con le istituzioni scolastiche nell'ambito della formazione, dell'orientamento e dell'integrazione sociale e scolastica degli alunni. La dislocazione dei plessi, alcuni dei quali ubicati in zone periferiche caratterizzati da numeri limitati di alunni, fa sì che la scuola costituisca un punto di riferimento nel territorio e che riceva il sostegno dalle famiglie, dalle associazioni locali e da eventuali Comitati dei Genitori. L'Ente Locale propone Progetti che costituiscono un'ulteriore opportunità per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Vincoli:

Le tradizionali difficoltà di collegamento con il territorio provinciale sono state in parte superate con l'apertura della Perugia-Ancona; la scuola opera quindi in una realtà di provincia con risorse culturali e materiali più limitate rispetto ad altri territori della regione. Limitati i contributi per il Diritto allo Studio e le ore di assistenti comunali per gli alunni diversamente abili.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

L'attuazione, in alcuni plessi, di una didattica a classi aperte, permette (solo in parte) di superare i vincoli logistici e strutturali e rendere possibili attività laboratoriali. La partecipazione a numerosi finanziamenti PON ha permesso la realizzazione di attività aggiuntive, anche nel periodo estivo, e un notevole incremento delle dotazioni tecnologiche, come l'introduzione di Smart Board in molte classi la cui piena operatività è garantita dalla realizzazione di un altro progetto PON finalizzato alla completa cablatura degli edifici scolastici. Da segnalare inoltre il recente acquisto (sempre attraverso un progetto PON) di una rilevante quantità di materiale STEM la cui applicazione pratica e laboratoriale consentirà di avvicinare i bambini e le bambine all'innovazione, a pensare in modo critico e a utilizzare l'ingegneria o la tecnologia in progetti fantasiosi o approcci creativi a problemi del mondo reale, basandosi sulla matematica e sulle scienze. Negli altri casi sono state distribuite le LIM esistenti pertanto tutte le aule scolastiche hanno in dotazione strumenti per la didattica multimediale. Da segnalare l'importante finanziamento per la ristrutturazione edilizia (finalizzata all'efficientamento energetico e alla ristrutturazione antisismica) del plesso centrale e di Cipolletto. I lavori alla Scuola dell'Infanzia di Villa Fasia si sono da poco conclusi.

Vincoli:

Le strutture allo stato attuale presentano generalmente spazi limitati, nei quali è praticamente impossibile svolgere attività laboratoriali al di fuori delle aule. Questo aspetto è particolarmente problematico nelle strutture scolastiche attualmente in fase di ristrutturazione. Le strutture sono solo parzialmente adeguate dal punto di vista delle barriere architettoniche. Ad esclusione del plesso di Semonte che dispone della palestra del CVA della zona, è presente solo una palestra presso la sede centrale, attualmente non utilizzabile però per i lavori di ristrutturazione. Le fonti di finanziamento della scuola sono costituite dalle risorse assegnate dal MIUR, dal contributo delle famiglie per determinate attività (esperti esterni, viaggi di istruzione) ed, in parte sempre più ridotta, dal contributo del Comune. La Scuola ha pertanto una forte dipendenza dai finanziamenti statali.

Risorse professionali

Opportunità:

La quasi totalità dei docenti di Scuola dell'Infanzia e di scuola Primaria hanno un contratto a tempo indeterminato, tranne nel caso di alcuni docenti di sostegno. Tuttavia alcuni insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato hanno avuto la possibilità di ottenere in più anni consecutivi l'incarico presso la nostra scuola. Il recente turn over ha consentito l'abbassamento dell'età media



favorendo la presenza di nuovi docenti fortemente motivati alla collaborazione all'interno del plesso. La stabilità dei docenti costituisce un'opportunità in quanto essi sono fortemente radicati nel territorio e nella scuola e garantiscono la continuità didattico-educativa agli alunni. I docenti di potenziamento offrono un contributo fondamentale allo svolgersi delle attività educativo-didattiche dell'offerta formativa. Da quest'anno, l'organico del Circolo è arricchito di 1 unità, ossia del docente specializzato dell'insegnamento di educazione motoria, per le sole classi quinte di tutti i plessi di Primaria (legge n. 234/2021). Piuttosto stabile è anche il personale ATA (amministrativi e collaboratori scolastici). Il Dirigente Scolastico ha preso servizio nell'a .s. 2019/2020 (primo incarico) permanendo nell'incarico per tutto il triennio. Nel corrente anno scolastico la scuola è in reggenza. La DSGA ha preso servizio nell'a. s. 2020/2021 ed è attualmente in servizio.

Vincoli:

Le competenze informatiche e linguistiche non sono generalmente certificate.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

D.D. 1 CIRC.GUBBIO "MATTEOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE03600Q
Indirizzo	VIA PERUGINA,N.58 GUBBIO 06024 GUBBIO
Telefono	0759273775
Email	PGEE03600Q@istruzione.it
Pec	pgee03600q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.primocircologubbio.edu.it

Plessi

S.PIETRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA03602L
Indirizzo	VIA PERUGINA GUBBIO 06024 GUBBIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Perugia snc - 06024 GUBBIO PG

"BORLETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA03605Q
Indirizzo	S. MARIA MADDALENA LOC. FASSIA GUBBIO 06020



GUBBIO

Edifici

- Località Fassia snc - 06024 GUBBIO PG

FRAZ. SEMONTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA03607T

Indirizzo GUBBIO 06024 GUBBIO

Edifici

- Frazione Semonte snc - 06024 GUBBIO PG

MONTELUIANO-SCORCELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA03608V

Indirizzo GUBBIO 06024 GUBBIO

Edifici

- Località Scorcello snc - 06024 GUBBIO PG

D.D. 1 CIRC. GUBBIO MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE03601R

Indirizzo VIA PERUGINA - 06024 GUBBIO

Edifici

- Via Perugia snc - 06024 GUBBIO PG

Numero Classi 24

Totale Alunni 188

FRAZ.CIPOLLETO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE036051
Indirizzo	GUBBIO 06024 GUBBIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale Europa snc - 06024 GUBBIO PG
Numero Classi	5
Totale Alunni	43

SCORCELLO-FONTANELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE036073
Indirizzo	FRAZ. SCORCELLO SNC GUBBIO 06024 GUBBIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Località Scorcello snc - 06024 GUBBIO PG
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

FRAZ.SEMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE036084
Indirizzo	FRAZ.SEMONTE SNC GUBBIO 06024 GUBBIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Frazione Semonte - Via dei Gerani 56 - 06024 GUBBIO PG
Numero Classi	5
Totale Alunni	64



Approfondimento

I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Alla Scuola dell'Infanzia, il Curricolo implicito, cioè l'organizzazione funzionale degli spazi e dei tempi, è importante quanto il Curricolo esplicito, ossia la predisposizione di Unità di apprendimento, che sostanziano le attività didattiche intenzionalmente pensate dai docenti per Campi di esperienza integrati. La Scuola dell'Infanzia favorisce lo sviluppo della competenza, che a quest'età va intesa in modo unitario e globale. La Scuola dell'Infanzia promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia, l'acquisizione di competenze di base cognitive, emotivo-affettive e sociali e li avvia alla cittadinanza attiva.

SPAZI ACCOGLIENTI E INCLUSIVI

A seguito del Corso di formazione tenuto dalla dottoressa Lauredana Biccheri, coordinatrice pedagogica del Comune di Città di Castello, gli ambienti dei plessi di Scuola dell'Infanzia sono stati strutturati in angoli-gioco, nei quali i bambini interagiscono in piccoli gruppi e in autonomia. Sono presenti angoli del gioco simbolico, angoli della lettura, angoli del disegno e atelier creativi, angoli delle costruzioni e delle attività logico-matematiche. Le Scuole dell'Infanzia sono dotate anche di ambienti multifunzionali, in cui si ha la possibilità di organizzare attività laboratoriali di vario tipo, da quelle espressivo-creative e teatrali a quelle motorie e multimediali. Ogni plesso ha spazi esterni attrezzati.

LE METODOLOGIE E I CRITERI ORGANIZZATIVI DELL'IMPARARE FACENDO

Le attività educativo-didattiche e laboratoriali alla Scuola dell'Infanzia sono organizzate dalle docenti e dagli esperti esterni a partire dagli stimoli avuti dai bambini, per sviluppare conoscenze e abilità che nel triennio di scuola diventano competenze di base, come riportato di seguito nella sezione Offerta formativa - "Traguardi attesi in uscita". Tutte le attività pensate intenzionalmente e proposte sono esperienze concrete che aiutano i bambini a dare senso a ciò che vanno imparando e a introdurli ai sistemi simbolico-culturali, per permettere loro di iniziare a dare unità ai vissuti emotivi e alle conoscenze acquisite. L'organizzazione di laboratori operativi è la pratica educativo-didattica



principio all'Infanzia, sia quando si realizzano le attività didattiche, di esplorazione e di ricerca legate alla progettazione curricolare, sia quando si effettuano quelle extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, con gli esperti esterni.

Le metodologie utilizzate alla Scuola dell'Infanzia sono diverse e variegate: sorriso rassicurante; ascolto attivo e empatico; vita di relazione; promozione delle emozioni di riuscita; metacognizione; gioco libero e guidato; esperienze dirette di esplorazione sensoriale, di manipolazione, di espressione grafico-pittorica, di sperimentazione e di ricerca, trasversali a tutti i Campi di esperienza; laboratori operativi; organizzazione e utilizzo flessibile degli spazi; mantenimento di un clima sereno e rispetto dei tempi distesi; drammatizzazione; ascolto di narrazioni; conversazioni libere e guidate; circle time; autovalutazione e piccoli compiti di realtà; utilizzo delle nuove tecnologie; CLIL; Coding, psicomotricità; uscite didattiche e adesione alle proposte offerte dal territorio. I criteri organizzativi delle attività didattiche sono il lavoro individuale, quello di coppia, di piccolo gruppo e di grande gruppo.

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PIETRO - EDIFICIO SCOLASTICO (3 sezioni, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00).

Il plesso è situato nel centro storico, in un edificio che comprende anche la Scuola primaria. E' composto da tre sezioni eterogenee a tempo completo. Gli ampi spazi consentono una didattica laboratoriale e a piccoli gruppi. Oltre alle sezioni, sono presenti due aule, una utilizzata per le attività pittorico-manipolative e l'altra per le attività di narrazione, lettura e ascolto di storie, grazie alla presenza di una ricca biblioteca. La scuola ha a disposizione una palestra con teatro, una piccola palestra attrezzata con giochi, ampi corridoi per le attività motorie, un giardino anch'esso attrezzato e ulteriori spazi esterni in cui i bambini possono vivere esperienze di osservazione e scoperta. La vicinanza al centro storico permette di vivere a pieno la città, attraverso le numerose uscite a piedi, effettuabili durante l'anno. Particolare attenzione viene posta all'accoglienza e all'ambientamento, alla continuità, all'educazione alla cittadinanza, alla relazione con le famiglie e all'inclusione, che si realizza anche tramite un progetto di adozione a distanza, attivo da tanti anni. Il team docente è coeso nelle scelte didattiche e si avvale di esperti esterni per la realizzazione di laboratori di inglese e di musica e movimento.

N. B. I bambini della Scuola dell'Infanzia Edificio scolastico che hanno fratelli alla Scuola primaria "G. Matteotti" indirizzo Moduli/Tempo pieno possono uscire alle 16.10.



SCUOLA DELL'INFANZIA "BORLETTI" - VILLA FASSIA (2 sezioni, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00).

La Scuola dell'Infanzia "Borletti" Villa Fassia è completamente rinnovata, data la fine dei lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico (aprile-agosto 2022). Il plesso, immerso nel verde, è situato in località Santa Maria Maddalena, frazione Ponte d'Assi, ed è composto da due sezioni eterogenee. L'accogliente struttura sorge all'interno di una piccola "oasi verde" ben curata e dotata di attrezzature esterne necessarie all'attività ludica all'aria aperta. Lo spazioso giardino aiuta i bambini ad ambientarsi serenamente e a giocare insieme in amicizia e libertà, permette di organizzare attività motorie e didattiche en plein air e consente di vivere positivi momenti di convivialità scuola-famiglia. Il team docente in accordo porta avanti tutte le attività educativo-didattiche, rispondendo ai bisogni formativi dei bambini e si avvale di esperti esterni, per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa (laboratori di teatro, lingua inglese, Easy Basket). La scuola propone, quotidianamente, ai bambini interventi di familiarizzazione con la lingua inglese, attraverso il contributo delle insegnanti di plesso.

SCUOLA DELL'INFANZIA SEMONTE (2 sezioni, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00).

La struttura dell'edificio è nuova, è stata inaugurata nel 2003. Gli spazi interni ed esterni sono ampi e organizzati per attività laboratoriali a tema e per il gioco libero. Nel plesso vi è un numero elevato di alunni stranieri. Questa realtà ha stimolato le insegnanti ad impegnarsi sulle tematiche legate alla convivenza, ai valori dell'amicizia, alla collaborazione e all'integrazione tra popoli di diversa cultura (Festa dei popoli). Inoltre, da anni, è attivo uno scambio con una scuola del Burkina Faso, avvalendosi della collaborazione di un'associazione di cooperazione del territorio. La Scuola collabora in modo proficuo con l'Associazione Semonte e le varie realtà del territorio.

SCUOLA DELL'INFANZIA SCORCELLO (2 sezioni, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00).

La coesione dell'attuale gruppo docenti ha creato un clima di equilibrio e serenità, che è vissuto positivamente dai bambini e dalle famiglie coinvolte in un'azione di autentica cooperazione educativo-formativa. I bambini, suddivisi in 2 sezioni eterogenee a tempo completo, possono fare esperienze diversificate in contesti di apprendimento ricchi e significativi, così da maturare le loro potenzialità. Vengono attivati con gli esperti esterni laboratori di teatro per affinare le capacità linguistico-motorie e per favorire la socializzazione e laboratori di lingua inglese per familiarizzare



con la L2. Particolare attenzione viene posta alle tradizioni della zona, affinché i bambini possano cogliere i valori della comunità territoriale di appartenenza e sviluppare l'identità personale e culturale. La scuola, con il più ampio coinvolgimento di tutte le componenti che ruotano attorno ad essa, cerca di realizzarsi come effettiva comunità educante. Il Comitato genitori collabora con il plesso, per realizzare iniziative varie.

I PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA

Alla Scuola Primaria l'organizzazione degli ambienti di apprendimento è modulata in modo tale da porre il bambino al centro dell'azione didattico-educativa, affinché sia l'alunno il protagonista attivo e partecipe del proprio processo apprenditivo. Partendo dalle conoscenze preve degli alunni e considerando le competenze culturali e civiche da sviluppare al termine del quinquennio di scuola primaria, viene attivata dai docenti del Circolo una didattica per competenze. "Alla Scuola primaria avviene un'alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel leggere, scrivere e far di conto, e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline (Indicazioni Nazionali 2012)". Il processo di apprendimento richiede, infatti, l'immersione in un ambiente scolastico fatto di una ricca varietà di opportunità, di stimoli e di risorse, affinché l'apprendimento possa definirsi significativo e non meccanico. Il contesto viene curato e predisposto in modo tale da poter offrire input e percorsi individualizzati e personalizzati di accesso ai contenuti ed è strutturato in modo da favorire lo scambio e la negoziazione tra gli alunni. I nostri ambienti di apprendimento permettono a tutti i bambini di attivare un'esplorazione attiva, consona con i propri interessi e/o motivazione all'apprendimento di nuove conoscenze. I docenti equipaggiano gli alunni di una metodologia conoscitiva che sviluppa progressivamente le capacità metacognitive, cioè la consapevolezza dei propri processi cognitivi e delle strategie risolutive delle situazioni problematiche, e il pensiero critico contro il dominio attuale del pensiero unico.

SPAZIO FLESSIBILE E INCLUSIVO PER UN APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO

Dalle Indicazioni Nazionali si evince la necessità di organizzare gli spazi in modo funzionale al tipo di attività proposta. Nei nostri plessi di Scuola primaria lo spazio viene utilizzato in modo flessibile a partire dalle aule (disposizione dei banchi a isola, a coppie, ecc., per lavoro in piccolo gruppo; presenza di LIM e PC con collegamento a internet in ogni classe; biblioteca di classe; spazio ricreativo con giochi per il momento della ricreazione). Il nostro Circolo ha una varietà di luoghi attrezzati (aule di informatica, aule di ceramica, aule di lettura, aule multifunzionali), in cui vengono realizzate



attività didattiche laboratoriali. Ogni plesso ha una biblioteca scolastica interna con servizio di prestito-libri e ha accesso alle palestre interne o limitrofe. L'Edificio scolastico ha inaugurato, nel 2019, l'aula "Quaranta Martiri" sede dell'Associazione Famiglie dei Quaranta Martiri e luogo in cui sono conservati fonti storiche, manufatti e testi realizzati dai bambini in ricordo dell'eccidio dei nostri concittadini. Il Circolo ha in dotazione l'aula magna, dove si svolgono gli incontri collegiali e quelli formativi (per il personale scolastico e per i genitori). I plessi sono dotati di aule mensa. Ogni plesso ha a disposizione un giardino e spazi esterni per favorire l'osservazione dell'ambiente, per svolgere attività didattiche e per far vivere ai bambini momenti ludico-ricreativi all'aria aperta. Da quest'anno scolastico la sede centrale dell'Edificio, verrà arricchita di un'aula lettura arredata in maniera innovativa.

Le nostre scuole sono spazi inclusivi, dove i bambini possono vivere e fare esperienze significative con i pari e in cui tutti vengono valorizzati nelle loro potenzialità e ciascuno viene accolto nei suoi bisogni. I nostri docenti operano per valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni, così da ancorarvi nuovi contenuti; attuano interventi individualizzati e personalizzati per supportare i bambini con bisogni educativi speciali; favoriscono l'esplorazione e la scoperta; incoraggiano l'apprendimento collaborativo; stimolano la consapevolezza del proprio modo di apprendere; promuovono nei bambini le emozioni di riuscita, la motivazione, il riconoscimento dell'errore come fonte di conoscenza e di crescita e la maturazione delle competenze disciplinari e trasversali, come riportato nella sezione Offerta formativa - "Traguardi attesi".

LE METODOLOGIE E I CRITERI ORGANIZZATIVI DELL'IMPARARE A IMPARARE

I docenti di scuola primaria operano per rendere ogni bambino competente, cioè in grado di orchestrare e mobilitare le proprie risorse- conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni- così da affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. L'agire educativo e didattico dei nostri docenti è di essere mediatori di competenza, attraverso l'utilizzo di metodologie attive, che vedono la diretta partecipazione del/della bambino/a nel fare, perché fine dell'azione didattica è l'apprendimento significativo che si realizza quando la nuova esperienza determina una modificazione delle strutture cognitive precedentemente costruite per dare risposte nuove e originali di problem solving.

Le metodologie usate alla Scuola primaria sono la lezione frontale, il tutoring e il peer tutoring, la peer collaboration, l'apprendimento collaborativo, il problem solving personale e interpersonale, l'utilizzo della didattica digitale integrata, il CLIC, il Coding, le STEM, la didattica laboratoriale



operativa, il Role playing, il circle time, le esperienze teatrali e para-teatrali, la metacognizione e l'autovalutazione tramite la strutturazione dei compiti di realtà.

SCUOLA PRIMARIA EDIFICIO SCOLASTICO-INDIRIZZO MODULI (dal lunedì al venerdì, dalle 8.15 alle 13.15, con uno-due rientro/i settimanale/i dalle 8.15 alle 16.15).

Il plesso comprende sei classi. La classe I effettua due rientri settimanali (di cui uno facoltativo), mentre le altre classi un solo rientro. La classe V effettua due rientri settimanali, per l'aggiunta di due ore di educazione motoria con docente specializzato, ai sensi della Legge n. 234/2021 e Nota ministeriale n. 2116/2022. Il contesto in cui opera accoglie bambini provenienti dal centro storico e dalle zone limitrofe della città. La scuola è un luogo per conoscere e per conoscersi, per scambiarsi opinioni, dove si fanno esperienze plurime che concorrono alla formazione del bambino come cittadino del mondo.

SCUOLA PRIMARIA EDIFICIO SCOLASTICO-INDIRIZZO TEMPO PIENO (dal lunedì al venerdì, dalle 8.15 alle 16.15).

La scuola a Tempo pieno comprende sei classi e si contraddistingue per un rapporto stretto con il territorio e per la qualità della relazione educativa. I soggiorni extrascolastici arricchiscono l'offerta formativa dell'indirizzo di studi. Le uscite didattiche, le rappresentazioni teatrali, i laboratori narrativi sono attività fondamentali rese possibili grazie al tempo disteso, che offre risposte adeguate ai molteplici bisogni formativi degli alunni. La condivisione del progetto annuale di plesso da parte di tutte le classi e la partecipazione ai momenti di convivialità, permettono ai bambini di vivere in una comunità allargata, ricca, plurale e in movimento. La classe V si avvarrà di due ore di educazione motoria con docente specializzato, rientranti nelle 40 settimanali.

SCUOLA PRIMARIA CIPOLLETO (dal lunedì al venerdì, dalle 8.15 alle 13.15, con un rientro settimanale dalle 8.15 alle 16.15).

Attualmente gli alunni della Scuola Primaria di Cipolletto sono accolti nei locali parrocchiali della zona, a causa dei lavori di ristrutturazione in corso. La struttura raccolta, ma funzionale del plesso, che dista 2 km dal centro città e l'ampio giardino favoriscono un clima scolastico sereno e socializzante. Grazie al numero contenuto di alunni in ogni classe e a una didattica moderna e laboratoriale,



vengono perseguiti apprendimenti personalizzati e maggiormente efficaci. Oltre agli insegnamenti curricolari, il percorso educativo presenta una vasta proposta di progetti formativi che, grazie al supporto delle nuove tecnologie e alla collaborazione con le famiglie, fanno di Cipolletto una comunità educante a misura di bambino. La classe V effettua due rientri settimanali, per l'aggiunta di due ore di educazione motoria con docente specializzato, ai sensi della Legge n. 234/2021 e Nota ministeriale n. 2116/2022.

SCUOLA PRIMARIA SEMONTE (dal lunedì al venerdì, dalle 8.15 alle 13.15, con un rientro settimanale dalle 8.15 alle 16.15).

La struttura dell'edificio è nuova, è stata inaugurata nel 2017. Il plesso si contraddistingue per essere un luogo privilegiato di inclusione nel tessuto sociale. La multiculturalità è vissuta come valore e occasione di arricchimento che, insieme alla scoperta-riscoperta del proprio ambiente, con la sua storia, le sue tradizioni, le sue radici culturali, permette percorsi alternativi, creativi e critici. Consapevoli di non poter esaurire l'opera educativa nell'ambito della scuola, le insegnanti ritengono fondamentale l'interazione formativa con la famiglia, quale cellula primaria dell'educazione, e con l'Associazione Semonte, presente nella frazione. La classe V effettua due rientri settimanali, per l'aggiunta di due ore di educazione motoria con docente specializzato, ai sensi della Legge n. 234/2021 e Nota ministeriale n. 2116/2022.

SCUOLA PRIMARIA SCORCELLO (dal lunedì al venerdì, dalle 8.15 alle 13.15, con un rientro settimanale dalle 8.15 alle 16.15).

Il plesso si caratterizza per una didattica laboratoriale, che si svolge in tempi distesi e dilatati. Le attività educativo-didattiche laboratoriali creano un'atmosfera calma e una dimensione temporale a dimensione di bambino. L'idea di fondo è quella di cercare di compensare la velocità del contemporaneo e permettere il "fare", il riflettere, il sentirsi accolti e valorizzati. Sono attivati laboratori di narrazione, astronomia, teatro, musica e ceramica. La classe V effettua due rientri settimanali, per l'aggiunta di due ore di educazione motoria con docente specializzato, ai sensi della Legge n. 234/2021 e Nota ministeriale n. 2116/2022.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Ceramica	2
Aule	Magna	1
	Aula Lettura e aula STEM	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	94
	Monitor Touch Screen	18

Approfondimento

In ogni plesso di scuola dell'Infanzia sono state stanziare le LIM per permettere ai bambini di utilizzare i mezzi e avvicinarsi alla tecnologia, per un totale di 18 lavagne.

Alla Scuola Primaria sono stati installati 18 Monitor Touch Screen.

Per sviluppare le competenze digitali e logico-scientifiche degli alunni, il Circolo ha a disposizione,



altre strumentazioni tecnologiche, quali:

- n. 25 Notebook;
- n. 6 Robot STEM;
- n. 3 Bee Bot per coding;
- n. 5 Makeblock;
- n. 2 Lego Education Spike;
- n. 1 Dash and Dot;
- n. 3 Microscopi;
- n. 1 Episcopio;
- n. 4 Proiettori;
- n. 1 Fotocamera;
- n. 2 Televisori;
- n. 2 Lavagne Luminose.

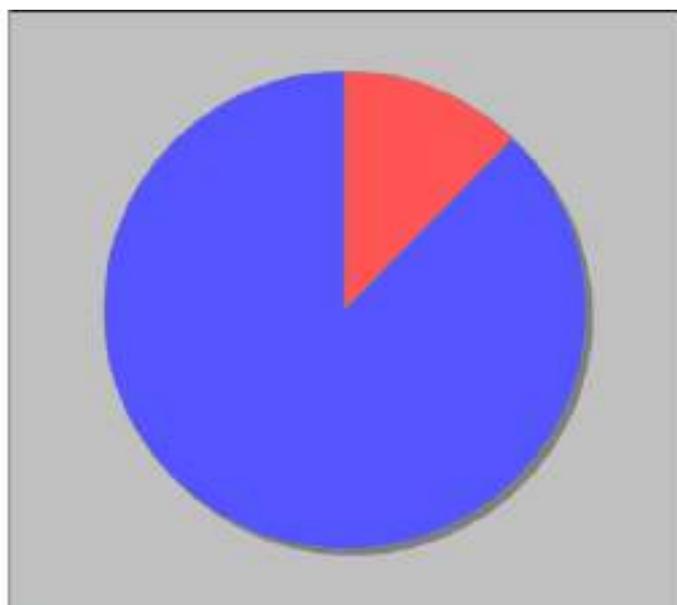


Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	23

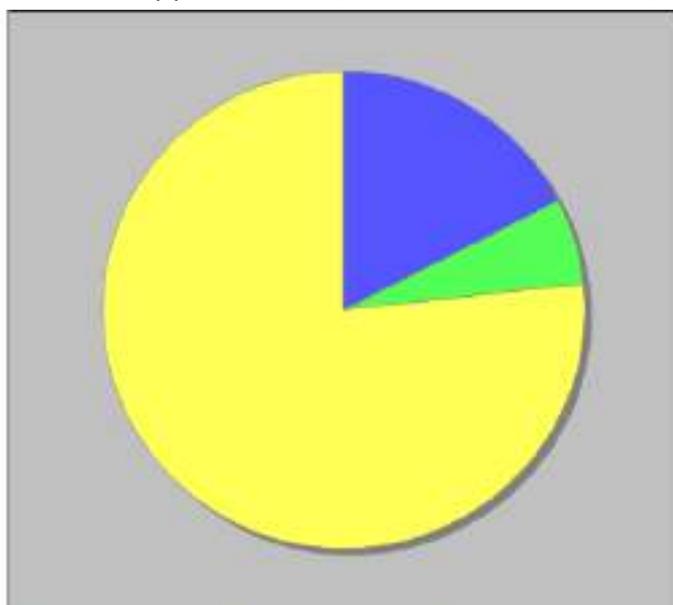
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 85

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 65



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Scuola, con il presente documento, si rivolge alle famiglie del territorio, dichiarando la sua vision e la sua mission, ossia i valori su cui fonda l'intenzionale agire didattico-educativo nel processo ecologico di insegnamento-apprendimento e gli obiettivi formativi finalizzati al miglioramento degli esiti che intende far perseguire ai bambini.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica; esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia; è attento all'orientamento formativo; è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi di indirizzi di studi; riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa; comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le corrispondenti professionalità; indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia e il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa; indica il fabbisogno riguardante i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario; indica il fabbisogno di infrastrutture materiali e delinea i piani di miglioramento della scuola di cui al DPR n. 80/2013.

L'Istituto opera per garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno in un'ottica di apprendimento permanente (lifelong learning), perché la scuola, in una società liquida e della conoscenza, "continua ad essere investita dalla domanda che comprende insieme l'apprendimento e il saper stare al mondo" (Indicazioni Nazionali 2012).

I principi fondanti espressi nella Carta costituzionale, la legislazione in materia di istruzione e di inclusione scolastiche dello Stato italiano, la legge sull'autonomia delle scuole (L. n. 59/97, capo IV, articolo 21), l'Agenda ONU 2030, le Strategie e le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa (Competenze chiave), ispirano e indirizzano le linee di progettazione formativo-educativa, di azione didattica e di gestione-organizzazione della scuola.

Il Circolo ha una vision orientata alla realizzazione effettiva di inclusione, libertà e autonomia, sostenibilità, democrazia e partecipazione.

Le priorità strategiche e gli obiettivi formativi per il triennio 2022/2025 sono: rispetto dell'unicità della persona umana, delle sue potenzialità e delle sue attitudini; promozione delle competenze relazionali e emotivo-affettive; individualizzazione e personalizzazione dei curricoli; valorizzazione e



potenziamento delle competenze linguistiche nella madrelingua e nelle lingue comunitarie; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti non italofoni; potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche; promozione e sviluppo delle competenze digitali dei docenti; promozione e sviluppo delle competenze digitali degli studenti per un utilizzo critico e consapevole dei device e dei social network; promozione della lettura; sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; promozione dei vari linguaggi espressivi (arti figurative e arti performative) e della creatività e sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Sulla base delle priorità strategiche e degli obiettivi formativi delineati, la D. D. Gubbio I Circolo propone una progettazione curricolare di Istituto per competenze nel Curricolo verticale di Istituto, nelle progettazioni annuali di plesso (Infanzia-Primaria) e nelle programmazioni (settimanali per la scuola primaria e mensili per la scuola dell'Infanzia) in cui emergono le specifiche proposte didattico-educative di ciascun plesso mirate al soddisfacimento dei bisogni formativi dei bambini del "qui ed ora". Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il Curricolo di Istituto, con le offerte promosse dal territorio e con gli stakeholder individuati (progetti laboratoriali con esperti esterni di vario tipo).



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali

Traguardo

Diffondere in tutte le classi, almeno dalla classe terza, di moduli strutturati in modalità

● Risultati a distanza

Priorità

Curricolo verticale per competenze di circolo

Traguardo

Strutturare prove omogenee per classi parallele, almeno in 3 ambiti disciplinari



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: DigitalMENTE

Il percorso prevede:

- la formazione dei docenti sulla metodologia flipped classroom, con il relativo utilizzo sistematico e condiviso dal corpo docente dei vari strumenti digitali utili per la metodologia indicata;
- l'organizzazione, la digitalizzazione e l'arredo di ambienti didattici innovativi;
- attività di sperimentazione nelle classi delle metodologie innovative in relazione all'età e alle competenze già possedute dai bambini e dalle bambine.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali

Traguardo

Diffondere in tutte le classi, almeno dalla classe terza, di moduli strutturati in modalità

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Ambiente di apprendimento

Organizzazione, digitalizzazione e arredo di ambienti didattici innovativi

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziamento delle competenze digitali e di sperimentazione didattica del corpo docente

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS, DSGA e Funzione Strumentale PTOF e Formazione.
Risultati attesi	Conoscenza e utilizzo della metodologia flipped classroom da parte del corpo docente.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di ambienti didattici innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Consulenti esterni

Responsabile DS, DSGA e Funzione strumentale alla Progettualità.

Risultati attesi Miglioramento degli spazi scolastici attraverso la modulazione di ambienti innovativi.

Attività prevista nel percorso: SperiMentando percorsi digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Studenti

Responsabile DS e Animatore digitale.

Risultati attesi Potenziamento delle competenze digitali degli alunni e delle alunne.

● **Percorso n° 2: Prove parallele**

Il percorso intende elaborare, strutturare e condividere tra i docenti del Circolo prove omogenee per classi parallele negli ambiti disciplinari di italiano, matematica e inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Curricolo verticale per competenze di circolo

Traguardo



Strutturare prove omogenee per classi parallele, almeno in 3 ambiti disciplinari

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuazione sistematica del Curricolo verticale per competenze, attraverso la diffusione di

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione e incontri sistematici per dipartimenti e per classi parallele di Circolo.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione e strutturazione delle prove parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS, Funzione strumentale al PTOF e Referente per la valutazione.
Risultati attesi	Elaborazione e strutturazione di prove per classi parallele negli



ambiti disciplinari di italiano, matematica e inglese da parte della Commissione PTOF e curriculum verticale.

Attività prevista nel percorso: Condivisione delle prove parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ds, Funzione strumentale al PTOF e Referente per la valutazione.
Risultati attesi	Restituzione al collegio dei docenti e ai dipartimenti delle prove per classi parallele, discussione e approvazione dei criteri per la valutazione con inserimento nel PTOF.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione, strutturazione di prove disciplinari per classi parallele per italiano, matematica e inglese; autobiografia cognitiva e protocollo di osservazione sistematica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzando in modo particolare i Fondi PON e quelli del PNRR, si struttureranno e implementeranno ambienti didattici innovativi, attraverso l'introduzione di arredi innovativi specifici e strumenti digitali.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Secondo il Piano di Riparto delle risorse alle Istituzioni scolastiche in attuazione al Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", il nostro Istituto risulta destinatario di 96.871,20 euro.

Le linee guida impongono di acquistare arredi modulari e flessibili, in modo che siano facilmente spostabili e possano essere posizionati a seconda delle necessità. Nelle aule dovrà essere disponibile una connessione a banda ultra larga, uno schermo digitale, l'accesso a contenuti digitali e software, oltre a dispositivi per la fruizione dell'istruzione a distanza. In questo modo il Ministero punta a creare "un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative".

Sarà compito del Dirigente scolastico eseguire gli acquisti dei prodotti e definire i posizionamenti dei nuovi mobili: per fare questo, si avvarrà dei consigli dei dipartimenti disciplinari e dei rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio di Circolo, nonché di un Gruppo di lavoro costituito ad hoc.



Aspetti generali

La Scuola, per il triennio 2022/2025, progetta e organizza le attività curriculari educative e didattiche in UdA, utilizzando il Curricolo verticale per competenze di Istituto, visionabile nel sito del Circolo alla sezione "Didattica". Le Indicazioni Nazionali affermano che "negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi".

Al termine della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria vengono fissati i traguardi per lo sviluppo della/e competenza/e relative ai Campi di esperienza e alle Discipline. Essi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e sono prescrittivi, cioè impegnano le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

La progettazione curricolare di Istituto TEMPO DI INCONTRI proporrà, nel triennio 2022/2025, ai bambini attività educative e formative capaci di farli sentire parte di un tutto, perché il contributo relazionale personale è decisivo per l'andamento delle dinamiche socio-relazionali dei gruppi sezione/classe.

I BISOGNI FORMATIVI DEI NOSTRI BAMBINI

La progettazione educativa, curricolare, extracurricolare e le scelte organizzative del nostro Istituto, assumendo come orizzonti di riferimento le otto competenze chiave europee, l'Agenda ONU 2030, le otto competenze di cittadinanza e i quattro assi culturali, le Indicazioni Nazionali 2012, il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, la normativa sull'autonomia e sui BES, rispondono ai bisogni formativi dei bambini di Scuola dell'Infanzia e degli alunni di Scuola primaria, quali: bisogno di movimento, bisogno di giocare; bisogno di fare e costruire, di disfare e ricostruire; bisogno di esplorare; bisogno di coltivare



l'immaginazione, la creatività, di vivere spazi e tempi-scuola in serenità e in autonomia; bisogno di esprimere i propri desideri; bisogno di partecipare e di sperimentare ruoli diversi; bisogno di essere accolti e riconosciuti; bisogno di comunicare, di esprimere i propri stati d'animo e di condividere; bisogno di relazionarsi e di interagire; bisogno di fare comunità e di sentirsene parte; bisogno di costruire la propria identità e di raccontare la propria storia; bisogno di dare senso alle esperienze, a ciò che si va imparando; bisogno di avere risposte alle domande; bisogno di provare, di sbagliare e di collegarsi con le proprie fragilità; bisogno di sviluppare uno spirito critico e costruttivo; bisogno di condividere regole chiare e partecipate; bisogno di stare in silenzio; bisogno di rispettare e di essere rispettati nella reciproca diversità; bisogno di crescere in conoscenze, abilità e competenze.

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende. La formazione di importanti legami di gruppo è condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno. Il fine di ogni intervento educativo-didattico per la nostra scuola si riassume nello stimolare i bambini a "sapere, saper fare e saper essere" (J. Delors - Rapporto all'Unesco "Nell'educazione un tesoro").

OFFERTA FORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole dell'Infanzia del nostro Circolo sono ambienti di apprendimento attivi, in cui ogni bambino trova la sua dimensione affettivo-cognitiva e si posiziona, tramite numerosi progetti e attività educative pensate ad hoc.

Il progetto Accoglienza è il progetto principe delle nostre scuole dell'infanzia perché i bambini dopo l'iniziale ambientamento e distacco sereno dalle figure genitoriali, chiedono quotidianamente di essere accolti nei loro bisogni e stati emotivi. Le insegnanti promuovono lo stare bene a scuola e il piacere di ritornarvi, tramite giochi, attività, letture di storie e laboratori socio-affettivi. Come già precisato, le insegnanti svolgono con i genitori dei bambini nuovi iscritti nel mese di Settembre dei colloqui iniziali conoscitivi, per cercare di avvicinarsi in modo discreto al mondo dei bambini e per instaurare da subito una positiva relazione e collaborazione con i loro adulti di riferimento.



Il Circolo lavora molto sulle emozioni e sulla loro gestione positiva. Vista la necessità di promuovere nei bambini lo sviluppo delle competenze cognitive, relazionali, sociali e civiche, le nostre scuole hanno portato avanti, in questi anni, una progettazione curricolare sulle emozioni, sull'amicizia, sulle tradizioni locali e sul sentirsi parte di una comunità allargata. Tramite i momenti di circle time e le storie sociali, le insegnanti valorizzano i vissuti di tutti e di ciascuno e permettono ai bambini di esprimersi liberamente, di confrontarsi, di iniziare a rispettare i turni di parola, le idee e le opinioni altrui. A scuola i bambini fanno esperienza dell'errore come fonte di conoscenza, perché con l'aiuto delle docenti capiscono che si può sbagliare e che lo sbaglio ha in sé il germe della nuova soluzione, della creatività e della motivazione ad apprendere. Inoltre, ai bambini viene insegnato a saper gestire in maniera costruttiva i piccoli conflitti che possono sorgere con i pari, perché i momenti di rabbia, di tristezza e di riconciliazione fanno parte dell'esperienza quotidiana del vivere insieme e sostanziano le relazioni autentiche. Si cerca di favorire nei bambini lo sviluppo dell'attitudine ad ascoltarsi e ad ascoltare, a non prevaricare e primeggiare, bensì ad essere accoglienti ed empatici verso gli altri. I progetti di plesso cercano di rispondere ai bisogni socio-emotivi e affettivi dei bambini. I nostri progetti sono finalizzati a far maturare nei bambini la dimensione relazionale così che possano crescere fiduciosi nel domani e aperti all'altro, capaci di accogliere e includere, avendo fatto esperienza della sensibilità degli adulti verso il loro mondo emotivo.

Il progetto Continuità Infanzia-Primaria vede i bambini di cinque anni interfacciarsi con gli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria nelle giornate di continuità pensate dai docenti per permettere una prima conoscenza dei plessi di scuola primaria da parte dei bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia. Gli insegnanti di scuola dell'Infanzia e quelli di scuola primaria si scambiano le informazioni sui bambini attraverso incontri organizzati ad hoc.

La progettazione curricolare di Istituto, per il nuovo triennio, proporrà ai bambini di scuola dell'Infanzia attività curricolari, extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa mirate al raggiungimento degli obiettivi formativi evidenziati in precedenza.

ATTIVITA' CURRICOLARI

- Attività educativo-didattiche varie;

- Lettura ad alta voce di libri, di narrazioni e di racconti. L'attività di lettura viene proposta giornalmente ai bambini e permette di educarli all'ascolto e di arricchirne e ampliarne il lessico. I libri che vengono letti compongono le biblioteche interne ai plessi, sono prestati dalla Biblioteca Comunale Sperelliana e sono donati dalle famiglie tramite l'iniziativa "#Ioleggoperché";



- Giochi fonologici e metafonologici proposti ai bambini dalle insegnanti per familiarizzare con i suoni delle parole. In collaborazione con il SIEE per i soli bambini di cinque anni è attivato annualmente il laboratorio di metafonologia con l'intervento delle logopediste del servizio;
- Attività di drammatizzazione che favoriscono nei bambini l'assunzione di diversi ruoli e che permettono loro di esprimersi con i linguaggi che il corpo consente, di esercitare il mimico-gestuale e la comunicazione non verbale e para-verbale e di arricchire il vocabolario con parole nuove e con termini a bassa frequenza;
- CLIL all'Infanzia attività in L2 che favoriscono quotidianamente nei bambini la familiarizzazione con la lingua inglese tramite l'ascolto di canzoni, l'esecuzione di semplici comandi, l'acquisizione di un primo lessico e lo svolgimento di semplici giochi linguistici;
- IRC e attività alternativa all'IRC. I bambini che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, insieme all'insegnante di religione imparano a conoscere la figura di Gesù amico dei bambini, mentre per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC sono previste attività di potenziamento linguistico o logico-matematico svolte dalle insegnanti;
- Attività di coding unplugged, di coding e di pixel art, che consentono ai bambini di avvicinarsi al mondo del logico-matematico tramite giochi sui numeri, esperienze vissute in sezione prima con il corpo e poi con l'ausilio delle strumentazioni per il coding, di cui sono dotate le scuole dell'Infanzia grazie alla vincita di un PON sulle STEM;
- Attività di arte, di libera espressione creativa e di manipolazione che permettono ai bambini, tramite l'organizzazione di laboratori sulle UdA, di affinare le capacità fino-motorie e di creare, trasformare, toccare, colorare, ritagliare, incollare, abbellire e raccontare i loro vissuti emotivi in opere d'arte originali e uniche;
- Laboratori di psicomotricità, tramite cui le insegnanti organizzano percorsi motori e propongono esercizi per potenziare lo sviluppo della coordinazione dinamica generale dei bambini;
- Attività didattiche legate al progetto annuale di plesso;
- Utilizzo delle nuove tecnologie, di PC, tablet e strumenti audio-visivi per integrare la didattica con contenuti educativi multimediali;
- Utilizzo del libro "Primi voli" del metodo Bortolato per i bambini di cinque anni che si preparano alla scuola primaria. Attività di pregrafismo per sviluppare i prerequisiti necessari all'ingresso nelle scuole del primo ciclo di istruzione;



- Uscite didattiche sul territorio.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ogni anno, a seconda dei bisogni dei bambini rilevati dalle insegnanti nei momenti di progettazione, programmazione e valutazione, sono proposte attività di ampliamento dell'offerta formativa tramite l'adesione alle iniziative promosse dall'Ente locale, dal terzo settore e dal mondo dell'associazionismo e tramite l'utilizzo degli esperti esterni.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

I bambini della scuola dell'Infanzia sono invitati a partecipare ai PON gratuiti a cui accederà la scuola, condotti da esperti nel settore dell'educazione, della musica, dell'arte e della psicomotricità. L'adesione delle famiglie ai PON permette ai bambini di potenziare le loro infinite capacità e competenze e di esprimere le loro potenzialità in progetti stimolanti e altamente motivanti.

OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA

Le scuole primarie del nostro Circolo sono ambienti di apprendimento significativo, dove gli alunni possono crescere in competenze ed essere i protagonisti del proprio processo di crescita e di apprendimento. Le scuole primarie lavorano molto sulle competenze di cittadinanza attiva e su quelle sociali e civiche, affrontando nelle ore di Educazione Civica e nelle altre ore curricolari temi quali il bullismo, il cyberbullismo, l'educazione digitale, l'educazione ambientale. Gli alunni si avvicinano anche alla conoscenza dei documenti fondamentali dello Stato italiano e della sua organizzazione politico-amministrativa, per iniziare a vivere da piccoli cittadini attivi. Gli alunni sono invitati a confrontarsi tra di loro e con gli insegnanti, a cercare strategie risolutive alle situazioni problematiche tramite il problem solving personale e interpersonale, a fare esperienza delle competenze acquisite tramite i compiti di realtà e ad essere pronti ad autovalutarsi attraverso la costruzione di rubriche valutative fatte con gli insegnanti.

Il Progetto Accoglienza viene attivato anche alla Primaria, in special modo, nei primi quindici giorni di scuola quando i bambini delle classi prime sono chiamati a iniziare una entusiasmante avventura insieme ai nuovi insegnanti e compagni. Viene, in questo periodo, valorizzata la continuità con la Scuola dell'Infanzia tramite l'utilizzo dei "testimoni" (quaderni, foto, manufatti) affidati ai bambini di



cinque anni alla fine del percorso di continuità Infanzia-Primaria.

Il Progetto Continuità Primaria-Scuola secondaria di I grado si sostanzia di alcuni incontri tra gli alunni delle classi V e quelli della scuola secondaria Nelli-M.Giorgio, dello scambio di informazioni tra insegnanti dei due gradi di istruzione e della partecipazione degli alunni delle classi quinte alle giornate di Open day organizzate dai plessi di secondaria di primo grado, a cui gli allievi aderiscono insieme alle famiglie per visionare gli spazi, per incontrare i futuri professori e venire a conoscenza dell'offerta formativa.

ATTIVITA' CURRICOLARI

- la proposta organizzativo-didattica dell'indirizzo Tempo pieno permette ai bambini di vivere esperienze laboratoriali nel pomeriggio, di potenziare gli apprendimenti e di favorire la socializzazione e le relazioni amicali tra pari;
- progettazioni annuali di plesso, in raccordo con la progettazione curricolare di Istituto;
- insegnamenti curricolari intenzionalmente proposti e pensati tramite le programmazioni settimanali di classe per permettere agli alunni di acquisire le strumentalità di base (leggere, scrivere e far di conto) e di potenziare le competenze alfabetiche in lingua italiana e in lingua inglese, matematiche e scientifiche, antropologiche e artistiche. Attività laboratoriali e didattiche varie legate alle progettazioni e alle discipline;
- Uscite didattiche sul territorio e fuori comune;
- Soggiorni per attività ludico-didattiche sul territorio previsti per i bambini del Tempo pieno.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ogni anno, a seconda dei bisogni degli alunni rilevati dagli insegnanti nei momenti di progettazione, programmazione e valutazione, sono proposte attività di ampliamento dell'offerta formativa tramite l'adesione alle iniziative promosse dall'Ente locale, dal terzo settore e dal mondo dell'associazionismo e tramite l'utilizzo degli esperti esterni. Vengono, infatti, attivati laboratori di teatro con professionisti della zona o dei comuni limitrofi, laboratori di musica con gli esperti interni e con i professionisti della scuola comunale di musica di Gubbio e laboratori di sport e di educazione fisica in collaborazione con le associazioni sportive locali o tramite la partecipazione a bandi



promossi dal MIUR e dall'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Il plesso dell'Edificio scolastico, nel triennio 22-25, potrà essere sede di attività extracurricolari.

I bambini di scuola Primaria, inoltre, saranno invitati a partecipare agli eventuali PON gratuiti proposti dalla scuola e condotti da esperti nel settore dell'educazione, della musica, dell'arte e del teatro. L'adesione delle famiglie ai PON permette ai bambini di potenziare le loro infinite capacità e competenze e di esprimere le loro potenzialità in progetti stimolanti e altamente motivanti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.PIETRO	PGAA03602L
"BORLETTI"	PGAA03605Q
FRAZ. SEMONTE	PGAA03607T
MONTELUIANO-SCORCELLO	PGAA03608V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.D. 1 CIRC.GUBBIO "MATTEOTTI"	PGEE03600Q
D.D. 1 CIRC. GUBBIO MATTEOTTI	PGEE03601R
FRAZ.CIPOLLETO	PGEE036051
SCORCELLO-FONTANELLE	PGEE036073
FRAZ.SEMONTE	PGEE036084

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

D.D. 1 CIRC.GUBBIO "MATTEOTTI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.PIETRO PGAA03602L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "BORLETTI" PGAA03605Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. SEMONTE PGAA03607T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: MONTELUIANO-SCORCELLO PGAA03608V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. 1 CIRC. GUBBIO MATTEOTTI PGEE03601R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ.CIPOLLETO PGEE036051

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCORCELLO-FONTANELLE PGEE036073

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ.SEMONTE PGEE036084

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo previsto per l'Insegnamento trasversale dell'Educazione civica per anno di corso sarà di 33 ore.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA: IL TEMPO COME TEMPO DI CURA

Il tempo alla Scuola dell'Infanzia è un tempo disteso, in cui l'alternarsi delle routine e delle attività didattiche e laboratoriali scandisce il vissuto dei bambini, nel rispetto dei tempi di tutti e di ciascuno. Viene valorizzata la "Pedagogia della lumaca", come scelta culturale che promuove il benessere dei bambini, ne rispetta i bisogni e permette il recupero dei "tempi" a loro misura. Il modulo orario delle docenti consente di avere delle ore di compresenza preziose per lo svolgimento adeguato delle attività educativo-didattiche in sezione. Il tempo all'Infanzia ha un preminente valore di cura, di rispetto delle istanze sociali e affettive dei bambini, di accoglienza dei loro vissuti personali, familiari ed emotivi. La giornata tipo alla Scuola dell'Infanzia si svolge nel modo riportato nella tabella e ogni momento, come evidenziato, ha il suo alto valore formativo-educativo.

Orario	Attività	Bisogni del bambino	Obiettivi educativi	Intervento educativo del docente
--------	----------	---------------------	---------------------	----------------------------------



8.00-9.15	Accoglienza-ambientamento	Bisogno affettivo, ludico e di socializzazione	Favorire un distacco sereno dalle figure familiari, agire secondo interessi e scelte autonome, utilizzare correttamente gli spazi, i giocattoli e i materiali	Disponibilità affettiva e particolare attenzione al momento del distacco, predisposizione di situazioni ludiche di gruppo e individuali, incoraggiamento al rispetto delle regole
9.15-10.00	Riordino, attività di routine, incarichi, spuntino	Bisogno di riconoscersi in immagini e spazi, di assumere incarichi, di condividere un momento conviviale	Favorire le prime intuizioni di tipo temporale, rafforzare l'identità e l'autonomia, rispettare le regole	Osservazione di situazioni e partecipazione alle attività, rafforzamento di comportamenti adeguati e rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente-scuola
10.00-11.45 I USCITA	Appello, attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa legate al progetto di plesso. Gioco libero	Bisogni di conoscersi, di ascoltarsi, di apprendere e maturare in competenza	Traguardi di sviluppo della competenza declinati nella Progettazione curricolare d Istituto e nelle progettazioni annuali di plesso visionabili sul sito	Strutturazione delle attività e dei materiali, osservazione occasionale e sistematica dei bambini, documentazione, stimolazione degli interessi, mediazione didattica e



				facilitazione dell'apprendimento
11.45-12.00	Attività di routine prima del pasto, igiene personale	Bisogno di movimento, di esercitare l'autonomia personale e di prendersi cura di sé	Rispetto di sé e delle regole, autonomia nell'uso degli spazi e delle suppellettili	Stimolazione dell'autonomia dei bambini, affinché possano imparare a prendersi cura del proprio corpo e dell'igiene personale
12.00-13.00	Pranzo	Bisogno di mangiare insieme, sperimentando nuovi cibi, trovando cibi e abitudini familiari	Socializzare, interiorizzare le regole dello stare a tavola, acquisire un rapporto positivo con il cibo e promuovere l'educazione alimentare	Mantenimento di un clima sereno e disteso, rassicurazione accogliente ed empatica nei confronti dei bambini, aiuto se necessario, rafforzamento delle regole e dell'autonomia
13.00-14.00 II USCITA	Gioco libero e strutturato	Bisogno di giocare, di muoversi, di comunicare, di socializzare, di esplorare	Sviluppare la motricità e la cognizione, maturare capacità relazionali e vivere ambienti e oggetti	Supervisione dei bambini durante i momenti di gioco, strutturazione delle attività, stimolazione delle capacità affettivo-emotive e cognitive dei bambini
14.00-15.15	Attività di sezione e laboratori pomeridiani	Bisogno di imparare, di confrontarsi, di sperimentare e di crescere	Sviluppare vari linguaggi e tecniche espressivi, potenziare la	Proposta di attività e guida nella loro esecuzione



			motricità fine, rafforzare i legami amicali, aiutarsi e saper chiedere aiuto, socializzare	
15.15-16.00 III USCITA	Attività di routine e di riordino	Bisogno di autonomia, di vivere in un ambiente ordinato e accogliente	Sviluppare comportamenti di cura verso l'ambiente- scuola, i materiali e i giocattoli	Supervisione e partecipazione ai momenti di riordino, rafforzamento delle regole e dell'autonomia dei bambini

SCUOLA PRIMARIA: IL TEMPO DEI SAPERI PER ... ESSERE

ORGANIZZAZIONE DEL MONTE ORE SCOLASTICO*

Indirizzo MODULI Plesso "G. Matteotti" (Edificio Scolastico)

- classe 1^a - orario settimanale di 31 ore con un rientro pomeridiano obbligatorio + un rientro facoltativo** (27 ore curricolari + 2 ore facoltative di attività aggiuntive + 2 ore di mensa);
- classe 2^a, 3^a, 4^a - orario settimanale di 28 ore con un rientro pomeridiano obbligatorio (27 ore curricolari + 1 ora di mensa).
- classe 5^a - orario settimanale di 31 ore con due rientri pomeridiani obbligatori (27 ore curricolari + 2 ore di Educazione motoria + 2 ore di mensa).

Indirizzo TEMPO PIENO Plesso "G. Matteotti" (Edificio Scolastico)

- classe 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a - orario settimanale di 40 ore comprensive del servizio mensa e, per la classe



quinta, dell'Insegnamento di Educazione motoria.

Indirizzo MODULI Plesso di Semonte, Scorcello e Cipolletto

• classe 1^a, 2^a, 3^a, 4^a - orario settimanale di 28 ore con un rientro pomeridiano obbligatorio (27 ore curricolari + 1 ora di mensa).

• classe 5^a - orario settimanale di 31 ore con due rientri pomeridiani obbligatori (27 ore curricolari + 2 ore di Educazione motoria + 2 ore di mensa).

* Le ore curricolari e le ore del servizio mensa sono ore da 60 minuti.

** Il secondo rientro pomeridiano facoltativo è attivabile con un numero minimo di 5 richieste ad inizio anno scolastico.

Il tempo alla Scuola primaria è scandito dall'alternarsi di attività didattiche curricolari, di attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti e esperti esterni) e da momenti ricreativi e laboratoriali. Nella tabella sottostante si riporta il quadro orario settimanale per discipline, relativo ad ogni classe, sia del tempo modulare che del tempo pieno.

Quadro orario Tempo modulare

	I	II	III	IV	V
ITALIANO	9	8	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA/EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1	1	2
EDUCAZIONE CIVICA	T	T	T	T	1
MATEMATICA	7	7	7	6	6
SCIENZE	1	1	2	2	2



TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
IRC o ALTERNATIVA IRC	2	2	2	2	2
Mensa	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	28	28	31

Quadro orario Tempo pieno

	I	II	III	IV	V
ITALIANO	9	9	9	9	8
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA/EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	1	1	2
EDUCAZIONE CIVICA	T	T	T	T	1
MATEMATICA	7	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
IRC o ALTERNATIVA IRC	2	2	2	2	2
Mensa	10	10	10	10	9
TOTALE	40	40	40	40	40



Curricolo di Istituto

D.D. 1 CIRC.GUBBIO "MATTEOTTI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Direzione Didattica I Circolo Gubbio "G. Matteotti", tramite la progettazione curricolare di Istituto, pone al centro dell'azione educativo-didattica la persona che apprende, vista nella sua interezza e globalità, perché ogni bambino è in sé diverso ed unico (Indicazioni Nazionali 2012). I bambini - nelle loro dimensioni cognitive, socio-affettive, motorie, etiche e religiose - sono i protagonisti del loro percorso di crescita e di apprendimento. Le Indicazioni Nazionali 2012 richiamano la necessità di porre l'alunno/a al centro dell'agire scolastico, curando in particolare - oltre allo sviluppo integrale delle singolarità- la formazione di importanti legami di gruppo, che è condizione indispensabile per la maturazione della personalità di ognuno. La persona è, infatti, un essere relazionale e, soltanto nel suo rapportarsi con l'altro da sé, può fare esperienza della ricchezza propria di ciascuno e sviluppare competenze di cittadinanza/life skills, nell'ottica di un apprendimento permanente e continuo (lifelong learning). La scuola, nella sua mission, è investita dalla domanda che comprende insieme l'apprendimento e il saper stare al mondo, per dare senso a ciò che i bambini vanno imparando, contro la tendenza al pensiero unico, al sapere frammentato e all'individualismo imperante in una società ormai liquida e complessa (Z. Bauman). Si conviene, infatti, che compito della scuola sia quello di favorire nei bambini lo sviluppo di un pensiero critico, costruttivo, accogliente e divergente, oltre che di promuovere la maturazione di un significativo bagaglio di competenze cognitive, emotive e socio-relazionali, utili alla vita. Nel nostro Circolo la diversità è valorizzata e considerata la vera ricchezza. Nell'anno scolastico 2018/2019, l'Istituto è stato visitato dal NEV (Nucleo di Valutazione Esterna del SNV) e il giudizio degli ispettori in merito al grado di inclusività della nostra scuola è stato il seguente: " La Scuola cura con molta attenzione le aree dell'inclusione e della differenziazione. Vi è un'accentuata sensibilità nei confronti degli alunni con qualsiasi tipo di difficoltà, al punto che le famiglie preferiscono iscrivere a questa scuola i bambini in situazione di svantaggio. Viene



attuata anche una proficua collaborazione con la ASL". Il Dirigente scolastico, la DSGA e il personale scolastico (docenti e ATA) hanno cura dei bisogni educativi speciali degli alunni (D. M. 27 dicembre 2012), perché ognuno possa sviluppare le proprie potenzialità al massimo grado e orientarsi verso un progetto di vita che porti all'inclusione, all'occupazione e alla realizzazione personale. L'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo sostenibile, al quarto goal, dichiara che un obiettivo da perseguire nei prossimi anni è quello di "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". Il nostro Circolo mira alla maturazione delle competenze descritte nel Profilo dello Studente al termine del Primo ciclo di Istruzione, avendo come orizzonte di riferimento le otto competenze chiave europee (Raccomandazione UE-Maggio 2018).

Il Curricolo d'Istituto parte dall'analisi dei bisogni degli alunni per progettare percorsi flessibili che sappiano insegnare ai bambini i saperi, per favorire un apprendimento per competenze. La progettazione curricolare di Istituto "TEMPO DI INCONTRI", per il triennio 22/23-24/25, risponde alle priorità -desunte dal RAV e inserite nel PdM- di sviluppare maggiormente nei bambini significative competenze emotive e di cittadinanza. In ogni plesso, il progetto di Circolo viene declinato in base ai concreti gruppi-sezione/gruppi-classe che i team docenti accolgono, perché la progettazione parta dai bambini del "qui ed ora" alla ricerca di orizzonti di significato, dai loro bisogni formativi e affettivo-relazionali, dalle loro conoscenze previe, da un'osservazione sistematica e dalle potenzialità già possedute. Il team docente garantisce professionalità e stabilità, fungendo da regista, mediatore didattico e facilitatore dell'apprendimento. I nostri spazi e tempi sono modulati ponendo al centro il bambino e il suo sapere, saper fare e saper essere, in vista di una nuova cittadinanza e di un nuovo umanesimo per il XXI secolo. Accanto a un Curricolo d'Istituto esplicito, vi è un Curricolo implicito non meno importante, ossia l'organizzazione intenzionale e funzionale degli spazi e dei tempi. Si presta, infatti, particolare cura nel creare ambienti di apprendimento significativi e inclusivi, in cui ogni alunno sia costruttore attivo della propria conoscenza e competenza, nel rispetto dei suoi tempi e stili cognitivi. Le scuole del I Circolo didattico di Gubbio favoriscono le emozioni di riuscita e la motivazione ad apprendere, stimolano l'intelligenza emotiva, la cognizione e la metacognizione, in un contesto collaborativo che evita lo sviluppo dell'impotenza appresa e promuove il benessere psico-fisico degli alunni. I docenti del nostro Circolo sono facilitatori dell'apprendimento, perché potenziano la Zona prossimale di sviluppo dei bambini, ossia quell'area cognitiva di apprendimento nuovo in cui il bambino può spingersi, andando oltre il suo livello di conoscenza attuale, grazie al supporto esperto fornito dall'adulto. I nostri insegnanti collaborano con gli alunni, accompagnandoli nel loro percorso di crescita e sostenendoli nella co-costruzione di senso e di significati. Nel Circolo si opera per rendere ogni



bambino competente, cioè in grado di orchestrare e mobilitare le proprie risorse - conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni - così da affrontare efficacemente le situazioni che la realtà propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. I team docenti del Circolo sono promotori di competenze, perché credono che il processo didattico sia di natura relazionale e che l'organizzazione dell'ambiente sia, in primo luogo, "un mettersi in gioco, un agire su se stessi, ossia su quella parte di contesto che rientra nel proprio dominio di azione. Non è una mera manipolazione di dati; è sempre una costruzione di relazioni, di regole, di narrazione - cioè di significati" (G. Bateson). L'agire educativo e didattico dei nostri docenti è di essere mediatori di competenza, perché attraverso l'utilizzo di metodologie attive stimolano l'apprendimento significativo, non meccanico, che si realizza quando la nuova esperienza determina una modificazione delle strutture mentali e cognitive precedentemente costruite per dare risposte nuove e originali alle situazioni. È anche apprendimento significativo nella misura in cui produce nel soggetto una risonanza affettiva, quando gli permette di modificare il modo di vedere il mondo e di arricchire il personale percorso verso l'autorealizzazione. Tra le metodologie utilizzate dalle docenti di Scuola dell'Infanzia del Circolo vanno annoverate: approccio ludico, routine, circle time, brainstorming, vita di relazione, didattica laboratoriale, CLIL "Inglese all'Infanzia", coding e STEM, esplorazione e ricerca nell'ambiente naturale, esperienza diretta, utilizzo delle TIC, drammatizzazione, conversazioni e produzioni libere e guidate. I docenti di Scuola Primaria usano, invece: lezioni frontali, tutoring e peer tutoring, peer collaboration, apprendimento collaborativo, problem solving personale e interpersonale, metacognizione e autovalutazione, utilizzo delle nuove tecnologie, CLIL, Coding e STEM, didattica laboratoriale operativa, role playing, esperienze para-teatrali. La didattica, in entrambi i gradi di istruzione, si avvale dei seguenti criteri organizzativi dei gruppi-sezione/gruppi-classe: lavoro individuale, lavoro di coppia, lavoro di piccolo gruppo e di grande gruppo. I docenti del Circolo, al termine dei percorsi di insegnamento-apprendimento proposti, verificano e valutano se l'azione didattico-educativa abbia raggiunto gli obiettivi di apprendimento fissati per anno di corso e i traguardi di competenza prescrittivi. La valutazione ha una preminente valutazione formativa e proattiva, cioè di stimolo al miglioramento continuo delle pratiche di insegnamento, dell'organizzazione del contesto e degli apprendimenti degli alunni. Il Collegio dei docenti ha approvato, nella seduta del 16 settembre 2022, le rubriche valutative per competenze, quali strumenti di regolazione continua del processo di insegnamento-apprendimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale di Istituto è stato adottato dal Collegio dei docenti nel Mese di Giugno 2019 e viene aggiornato annualmente in base alle modifiche normative. Esso esplicita la progettazione curricolare verticale di Istituto delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie del Circolo. Il Curricolo verticale tende alla maturazione delle competenze dell'alunno/a, delineate nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione. Il Circolo ha definito il Curricolo verticale, a seguito del corso di formazione sulla progettazione per competenze. La didattica per competenze si avvale della progettazione delle UdA per competenze. Il Circolo ha provveduto a redigere i modelli allegati, utili agli insegnanti di Scuola dell'Infanzia e di Scuola primaria.

Il Curricolo verticale per competenze di Istituto è visionabile nella sezione "Didattica/PTOF - POF" del sito del Circolo.



Allegato:

UdA Infanzia-Primaria.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Scuole dell'Infanzia e le Scuole Primarie del Circolo perseguono come fine primo quello dello sviluppo delle competenze trasversali. Ogni plesso ha declinato, per l'anno scolastico 2022/2023, il progetto di Circolo "Tempo di incontri", in un progetto annuale così da promuovere le life skills.

Il progetto di IRC per le Scuole dell'Infanzia è unico e si intitola "Incontro te". Gli insegnanti di Religione cattolica di Scuola Primaria inseriscono la loro progettazione didattica, in quella dei plessi in cui prestano servizio. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica è attivo il progetto di Circolo di Alternativa all'IRC, che ha il fine di potenziare le competenze linguistico-comunicative e logico-matematiche degli alunni interessati.

I progetti annuali di plesso delle Scuole dell'Infanzia e Primarie del Circolo, i cui titoli sono inseriti nel PTOF, sono visionabili nella sezione del sito "Sedi e Plessi".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze di Cittadinanza è inserito nel Curricolo verticale, di cui è parte integrante. I docenti del Circolo promuovono l'acquisizione delle competenze di cittadinanza impegnandosi ad insegnare ai bambini a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza (l'universo, il pianeta, la natura, la vita, la società, il corpo, la mente, la storia) in una prospettiva complessa, superando la frammentazione delle discipline. Si opera, inoltre, per favorire la formazione umana integrale, che faccia di ogni bambino/a di oggi un adulto di domani, ricco di poliedriche competenze. Gli alunni sono spinti a riflettere sulle implicazioni degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie, su una prima valutazione dei limiti e delle possibilità dell'essere umano, per vivere e agire in un mondo in continuo cambiamento, dove diviene indispensabile la capacità di resilienza e di ri-generazione.



Insegnamento Educazione motoria classi V Scuola Primaria

A partire dal corrente anno scolastico, l'Insegnamento di Educazione fisica per le classi quinte di scuola Primaria, diviene insegnamento di Educazione motoria svolto in orario aggiuntivo all'orario ordinamentale di 27 ore. Rientra, invece, nelle 40 ore settimanali per gli alunni della classe quinta del Tempo Pieno. Le ore di Educazione motoria sono svolte da un insegnante specializzato.

Allegato:

Nota MI per Insegnamento Educazione motoria classi V Primaria.pdf

Il Progetto Accoglienza

Ogni anno, con l'inizio della scuola a Settembre, la comunità scolastica è chiamata ad accogliere nei plessi i nuovi bambini iscritti. La fase dell'accoglienza è di fondamentale importanza sia alla scuola dell'Infanzia, che alla Scuola Primaria. Infatti, i bambini arrivano con il loro bagaglio emotivo da accogliere e con una storia personale e un vissuto esperienziale da valorizzare a di cui avere cura. Nel tempo dell'accoglienza, gli insegnanti mirano a promuovere un sereno ambientamento di tutti i bambini e di ciascuno negli spazi scolastici e a favorire una prima conoscenza tra pari e tra bambini e adulti di riferimento. Le attività poste in essere per realizzare una proficua accoglienza variano a seconda del grado di istruzione. L'accoglienza mira, inoltre, a favorire lo stabilirsi di una proficua alleanza scuola-famiglia.

Allegato:

progetto Accoglienza Circolo.pdf

Il Progetto Continuità

La nostra scuola come comunità educativa aperta alla più ampia comunità umana e civile persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La continuità verticale si realizza tra i diversi gradi di istruzione e tende a favorire nei bambini il passaggio graduale e



sereno da un ordine di scuola all'altro. Le iniziative di Continuità sono attivate dai docenti, tramite la modulazione di incontri programmati tra i gruppi-ponte, per favorire una prima conoscenza delle nuove scuole e promuovere percorsi ludico-operativi a tema. Inoltre, i docenti predispongono piani di intervento con i colleghi degli altri gradi di scuola, servizi per la prima infanzia compresi, per coordinare i curricoli e offrire ai bambini esperienze didattico-educative ponderate. Il passaggio delle informazioni relative al percorso formativo di ogni bambino/a avviene attraverso i colloqui tra docenti e la compilazione dei documenti ad hoc. Il nostro circolo promuove, annualmente, delle giornate di Open Day, per permettere alle famiglie interessate di poter visionare i vari plessi di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria, in vista dell'iscrizione dei propri figli.

Per l'anno scolastico corrente, i bambini delle classi V del Circolo, in continuità con la Scuola secondaria di I grado, beneficeranno A TITOLO GRATUITO di lezioni di musica tenute da una professoressa della Scuola "Nelli-M. Giorgio".

La continuità orizzontale con il territorio si sostanzia di un'effettiva collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative, grazie alle convenzioni stipulate e alle collaborazioni attivate con l'Ente locale (Biblioteca comunale, Ludoteca comunale, Poli museali cittadini, ecc.), con i servizi pubblici, con il SIEE (laboratorio di metafonologia, screening precoce dei disturbi dell'età evolutiva e incontri programmati per rendere effettiva l'inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali), con il terzo settore e con il mondo dell'associazionismo e del volontariato, che offrono numerose opportunità formativo-ricreative e sportive ai bambini e che erogano servizi socio-assistenziali ed informativo-educativi a favore delle famiglie. La nostra scuola si relaziona costantemente con le famiglie alle quali propone iniziative che rispondono all'esigenza di creare una comunità attiva e partecipe alla vita scolastica. La Scuola è luogo di interazione e di inclusione per le famiglie ed è chiamata a mettere in moto percorsi virtuosi di reciprocità, per favorire la creazione di un positivo contesto di crescita per i bambini.

Allegato:

Progetto Continuità Circolo.pdf



Il Progetto Alternativa all'IRC

La norma fondante circa l'insegnamento della religione cattolica in Italia è l'Accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929 tra l'Italia e la Santa Sede (ratificato con la legge n. 121 del 1985). L'Accordo afferma che "nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti - se maggiorenni- o i loro genitori eserciteranno tale diritto su richiesta della scuola, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione". A norma del Concordato, quindi, l'insegnamento della Religione cattolica è assicurato nelle scuole di ogni ordine e grado da parte della famiglia o dello studente. La scelta effettuata ha automaticamente valore per gli anni successivi. Può essere modificata su iniziativa della famiglia o dell'alunno, entro la scadenza delle iscrizioni per l'anno successivo.

Allegato:

Progetto Alternativa IRC.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.PIETRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Progetto annuale di plesso Scuola dell'Infanzia San Pietro/Edificio scolastico: "LibriAMOci al mondo".



Dettaglio Curricolo plesso: "BORLETTI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Progetto annuale di plesso Scuola dell'Infanzia Borletti Villa Fassia: "Che meraviglia! Tutti abbiamo bisogno di un applauso".

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. SEMONTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Progetto annuale di plesso Scuola dell'Infanzia Semonte: "A spasso nella storia tra castelli e palazzi della nostra città".

Dettaglio Curricolo plesso: MONTELUIANO-SCORCELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Progetto annuale di plesso Scuola dell'Infanzia Scorcello: "Incontro tra realtà e fantasia: Alice nel paese delle meraviglie".

Dettaglio Curricolo plesso: D.D. 1 CIRC. GUBBIO MATTEOTTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Progetto annuale di plesso Scuola Primaria Edificio scolastico Moduli: "Luoghi, storie e sapori della mia terra", progetto annuale di Scuola Primaria Edificio scolastico Tempo Pieno: "Tempo di incontri. Gentili per un giorno... per esserlo sempre".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ.CIPOLLETO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Progetto di plesso Scuola Primaria Cipolleto : "GirilibriAMOci".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: SCORCELLO-FONTANELLE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Progetto annuale di plesso Scuola Primaria Scorcello: "Liberi di volare".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ.SEMONTE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Progetto di plesso Scuola Primaria Semonte: "Tempo di incontri e... di nuove scoperte".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti Biblioteca comunale Sperelliana

Partecipazione ai laboratori di narrazione e di astronomia, agli incontri con l'autore e ad altre attività proposte dagli organizzatori della Settimana del Libro, dalle associazioni di volontariato e dalla Biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze linguistiche, arricchimento lessicale, comunicazione fluida e funzionale, potenziamento delle capacità di ascolto e di lettura. Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetti Ludoteca comunale

Partecipazione ai laboratori organizzati dalla Ludoteca comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche, potenziamento delle competenze artistico-creative, linguistiche, logico-matematiche e digitali.



Destinatari

Gruppi classe

● Progetti di musica

Partecipazione a progetti di educazione musicale con esperti interni ed esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità artistico-espressive e musicali. Avvicinamento alle sonorità musicali, al folclore ed educazione all'intercultura.

Destinatari

Gruppi classe



● Progetti Sistema museale

Partecipazione a progetti proposti dal circuito museale del territorio su tematiche storico-artistiche e geologico-scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di nuove conoscenze legate alle discipline curriculari e ancoraggio delle conoscenze preve alle nuove, tramite esperienze stimolanti.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetti con le società sportive del territorio

Partecipazione ai progetti proposti dalle società AD Basket Gubbio, Polisportiva CSI Pallavolo Oratorio don Bosco e ASD Rugby Gubbio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento della coordinazione dinamica generale, delle competenze relazionali e della capacità di fair play.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto CLIL

Familiarizzazione dei bambini con la lingua inglese durante le attività di routine (Infanzia) e approfondimento della L2, tramite insegnamento del lessico specifico delle discipline curriculari in inglese (Scuola Primaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della competenza multilinguistica.

Destinatari

Gruppi classe



● Progetto "Frutta nelle scuole"

Distribuzione di frutta e verdura agli alunni di Scuola primaria del territorio nazionale. Campagna di educazione alimentare sul consumo di frutta e verdura, finanziata dall'Unione Europea e realizzata dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in collaborazione con il MI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incremento del consumo di frutta e verdura, per sensibilizzare a una sana alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto "Latte nelle scuole"

Distribuzione di prodotti lattiero-caseari agli alunni di Scuola Primaria del territorio nazionale. Campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero-caseari, finanziata dall'Unione Europea e realizzata dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far conoscere ai bambini di Scuola primaria le caratteristiche nutrizionali del latte e dei suoi derivati per una dieta varia ed equilibrata.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetti di Teatro

Laboratori di teatro, condotti da esperti esterni specializzati in arte teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e motorio-espressive dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe



● Progetti di Lingua inglese

Laboratori di lingua inglese per i bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria con esperti esterni, per avvicinarsi al mondo delle lingue straniere in maniera ludica e operativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Familiarizzazione e approfondimento della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetti di Arte e movimento

Laboratori di musica e movimento condotti da esperti esterni, per utilizzare il corpo come strumento di comunicazione e di arte espressiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consapevolezza maggiore dell'importanza del linguaggio del corpo e delle sue capacità espressive. Coordinazione dinamica generale e potenziamento delle capacità socio-relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetti di Arte

Laboratori di arte e creatività condotti da esperti esterni specializzati, per conoscere le varie tecniche grafico-pittoriche. Partecipazione a laboratori di arte per le classi I e II del Circolo, con esperto esterno - docente di Scuola Secondaria di I grado "Nelli-M. Giorgio".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità fino-motorie, di quelle espressive e della creatività.



Destinatari

Gruppi classe

● Progetti di ceramica

Laboratori di ceramica condotti da esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità manuali, espressive e creative dei bambini. Rafforzamento dell'autostima e sviluppo del senso estetico e artistico.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto "Yoga per bambini"

Laboratorio di yoga per bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzo di una corretta postura, potenziamento delle capacità di concentrazione e di conoscenza di sé e del proprio corpo.

Destinatari

Gruppi classe

● Laboratori di coding e Stem

Laboratori di avvicinamento al pensiero computazionale e al linguaggio informatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità logico-matematiche, scientifiche, tecnologiche e di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe



● Progetti di Educazione finanziaria della Banca d'Italia

Primo approccio al sistema economico-finanziario per i bambini delle classi IV e V di Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza del materiale didattico elaborato dalla Banca d'Italia.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto Gubbio città del Ben...essere XXXVI Edizione

Incontri formativi sulla salute e il benessere per la sensibilizzazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione di stili di vita sani e corretti, per il raggiungimento della sostenibilità ambientale.

● Campagna di sensibilizzazione alla lettura "#Ioleggoperché"

Campagna nazionale di promozione della lettura con possibile donazione di libri alle scuole da parte delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Sensibilizzazione all'importanza della lettura e del libro, per consolidare buone pratiche educative fin dai primi anni di vita.

● Concorsi promossi dalle realtà associative del territorio

Partecipazione ai concorsi grafico-pittorici promossi dal Centro della Gioventù, dall'Università dei Falegnami e dalla Famiglia dei Santubaldari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apprezzare maggiormente le feste, le tradizioni e il folclore locali, tramite la partecipazione a concorsi grafico-pittorici con premiazione dei bambini vincitori.

Destinatari

Gruppi classe

● Finanziamenti PON

Assegnazione di numero 2 finanziamenti PON, uno per la realizzazione di "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica - Edugreen" per la Scuola Primaria (totale finanziamento euro 25.000) e uno per l'allestimento di "Ambienti didattici innovativi" per



la Scuola dell'Infanzia (totale finanziamento euro 75.000).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Finanziamento PON Edugreen: allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, tramite acquisto e sistemazione di strutture mobili negli spazi esterni dei plessi di Scuola primaria. Finanziamento PON Infanzia: adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi Campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali, tramite l'acquisto di mobili e arredi, di giochi didattici e di strumentazioni tecnologiche STEM.

● Sportello di supporto psicologico

Attivazione del servizio - Sportello di assistenza e supporto psicologico con psicologo/a per gli studenti e il personale della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Supporto psicologico per potenziare l'autostima e la fiducia in sé, le capacità relazionali e socio-emotive così da vivere una condizione di benessere a scuola.

● Percorso di approccio all'utilizzo di IPad nella Scuola primaria di Cipolletto

Progetto di formazione del personale docente promosso dall'ISS Cassata-Gattapone per il "Miglioramento dell'offerta didattica nei plessi con presenza di pluriclassi: per un curriculum verticale di territorio", su utilizzo degli Ipad a scuola tramite lezioni tenute da personale esperto Apple.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Lezioni innovative con l'utilizzo dei tablet Apple e delle strumentazioni tecnologiche da parte dei docenti debitamente formati per far acquisire ai bambini competenze digitali.

● Collaborazione con L'Ente locale- Comune di Gubbio

Assistenza per l'inclusione scolastica operatori ASAD per supporto ai bambini con disabilità durante l'orario scolastico. Progetto "Pedibus - Percorsi pedonali sicuri casa-scuola". Il progetto di mobilità sostenibile del Comune di Gubbio in collaborazione con la ASL Umbria 1 Dipartimento di Prevenzione, la Polizia Municipale e la cooperativa ASAD prevede l'attivazione di un percorso sicuro tramite cui gli alunni potranno essere accompagnati a piedi a scuola, partendo da un unico punto di raccolta presso il Centro Direzionale Prato. Gli alunni potranno



essere lasciati al punto di raccolta dalle ore 7.50 alle ore 8.05. Al servizio possono essere iscritti i bambini e le bambine di Scuola Primaria frequentanti il plesso scolastico "G. Matteotti" di Via Perugia (Edificio Scolastico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'assistenza per l'inclusione scolastica del Comune ha come fine il potenziamento delle autonomie personali e sociali dei bambini e delle bambine, il miglioramento delle loro competenze relazionali e di problem solving.

● Laboratorio Metafonologico per i bambini di 5 anni di Scuola dell'Infanzia - SIEE ASL n. 1

Percorso laboratoriale per i bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'infanzia, proposto dal SIEE (Servizio Integrato per l'età evolutiva) dell'ASL Umbria n. 1 e volto allo sviluppo delle capacità metafonologiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità metafonologiche per favorire uno sviluppo armonico dei processi di letto-scrittura alla Scuola primaria e il rafforzamento delle capacità attentive, percettive e di discriminazione uditiva.

● Co-finanziamento a valere sui fondi della Legge Regionale n. 18/90 - Programmazione regionale in materia di Immigrazione

Assegnazione di un contributo di euro 3.026, 56 per la realizzazione di un Progetto sull'educazione interculturale per le Scuole dell'Infanzia e le Scuola Primarie del circolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche, di cittadinanza attiva e socio-relazionali.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto "Un albero per il futuro" - Ministero per la Transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- conoscere le riserve naturali dello Stato e delle foreste demaniali;
- scoprire gli habitat naturali più vicini al proprio territorio e le specie animali e vegetali che li popolano;
- individuare le aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico;
- scegliere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura;
- conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree;
- condividere la posizione delle piante su una mappa digitale per formare un bosco diffuso da Nord a Sud e ridurre l'inquinamento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- piantagione di numero 2 specie arboree nel giardino del plesso della Scuola primaria di Semonte, nella giornata mondiale dell'albero (21 novembre 2022) da parte del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità appartenenti al Reparto territorialmente più vicino;
- numero 2 incontri in classe, durante i quali il personale dei Carabinieri Forestale coinvolgerà gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti e invogliando i ragazzi a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale del territorio;
- numero 1 visita delle classi coinvolte presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità;
- attività varie per sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente e al ruolo fondamentale che ognuno di noi ha per la salvaguardia della natura.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



- Esterni

Tempistica

- Triennale

● Progetto "DifferenziAMO per fare la differenza"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Riconoscere e selezionare in modo corretto le varie tipologie di rifiuti;
- Differenziare correttamente i vari rifiuti nei rispettivi contenitori;
- Saper trasferire i comportamenti green nei più ampi contesti di vita;
- Sviluppare una sensibilità ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Creazione degli angoli adibiti alla raccolta differenziata nelle singole aule;
- Presentazione dei vari tipi di rifiuti e giochi/attività di discriminazione e di classificazione;
- Visita per la città e all'isola ecologica di via Venata;
- Utilizzo delle strumentazioni audio e video e software per favorire la raccolta differenziata;
- Attività varie;
- Partecipazione e organizzazione di iniziative nel territorio per sviluppare competenze green.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione dell'amministrazione digitale per i docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Arricchimento del profilo digitale del docente in ambiente G-suite, attraverso l'utilizzo delle app di Google.

Titolo attività: Cablaggio aule
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completamento del cablaggio per tutti i plessi scolastici.

Titolo attività: Fibra e banda ultra larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completamento della diffusione della fibra e della banda ultra larga nei plessi ove strutturalmente possibile.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Strutturazione di un corso di formazione nell'ambito della didattica digitale come già indicato nelle priorità del RAV.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.PIETRO - PGAA03602L

"BORLETTI" - PGAA03605Q

FRAZ. SEMONTE - PGAA03607T

MONTELUIANO-SCORCELLO - PGAA03608V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Alla Scuola dell'Infanzia la valutazione ha una preminente funzione formativa, perché avvia, segue e monitora i percorsi apprenditivi dei bambini dai 3 ai 5 anni. La valutazione accompagna, quindi, la progettazione e la verifica delle proposte rivolte dalle insegnanti ai bambini. La valutazione permette al team docente di riflettere sul proprio operato, perché è "una forma di intelligenza pedagogica per orientare la costruzione e l'indirizzo della didattica" (J. Bruner). Ogni progetto è di per sé flessibile, in quanto aperto alle variabili inattese e pronto a rispondere ai bisogni formativo-educativo dei singoli e del gruppo-sezione. Valutare all'infanzia serve, quindi, per imparare a conoscere il bambino, i suoi vissuti e i suoi bisogni e per documentare ai genitori il percorso di crescita/apprendimento dei propri figli. La scuola dell'Infanzia mira a promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avvia i bambini alla cittadinanza attiva. Nel triennio della Scuola dell'infanzia, la competenza è vista in modo unitario e globale e i Campi di esperienza sono il luoghi del fare e dell'agire del bambino, tramite cui le insegnanti propongono percorsi di lavoro, offrendo esperienze e opportunità didattico-educative di qualità. In virtù del fatto che lo sviluppo della competenza è prettamente trasversale per i bambini dai 3 ai 5 anni, la scuola propone numerose attività educativo-didattiche, psico-motorie, linguistico-comunicative, logico-matematiche per potenziare le loro conoscenze, abilità e favorire l'iniziale sviluppo delle competenze cognitive, emotivo-affettive e sociali. Alla scuola dell'Infanzia le aree di interesse della valutazione sono il contesto (organizzazione di spazi e di tempi, clima, relazioni tra pari e tra bambini e adulti di riferimento quali docenti e collaboratori scolastici), l'insegnamento (strategie e metodologie utilizzate, contenuti proposti, stili di



insegnamento attivati) e il bambino (sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle capacità sociali). Le modalità di valutazione sono empiriche e oggettive. Tra i metodi di valutazione empirici rientrano l'osservazione occasionale, le conversazioni non guidate, le produzioni libere e il gioco libero. Tra i metodi oggettivi, invece, l'osservazione sistematica, le conversazioni guidate, le produzioni guidate e il gioco strutturato.

La valutazione della competenza alla Scuola dell'Infanzia si basa sulle griglie valutative approvate dal Collegio dei docenti del 16 settembre 2022 e allegate al PTOF.

Allegato:

rubriche valutative infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, gli insegnanti sono chiamati ad osservare e a valutare le capacità civiche e di cittadinanza dei bambini, le loro iniziali abilità ad utilizzare i device in modo corretto e il rispetto che hanno per l'ambiente naturale. Tramite le molteplici esperienze vissute a scuola, i bambini iniziano a conoscere la loro comunità di appartenenza, il patrimonio artistico-naturale da tutelare e cominciano a familiarizzare con le nuove tecnologie, sia a scopo didattico che ludico. Gli obiettivi da raggiungere in Educazione civica sono riportati nel Curricolo verticale d'Istituto, mentre le griglie di valutazione sono quelle sulla competenza trasversale e sulla competenza logico-scientifica, inserite nel PTOF.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Alla Scuola dell'Infanzia, i bambini fanno costantemente esperienza dell'importanza di vivere in un contesto sociale disteso e accogliente e della necessità di rispettare semplici, ma basilari regole di convivenza per rapportarsi in maniera positiva e gioiosa con i pari e gli adulti di riferimento. I bambini assaporano, fin da piccoli, che relazionarsi in modo proficuo con gli altri, crea un clima sereno, permette l'instaurarsi di legami significativi e la risoluzione adeguata dei conflitti. Gli obiettivi da raggiungere in merito alle capacità relazionali sono inseriti nel Curricolo verticale d'Istituto - Campo di esperienza "Il sé e l'altro". Le griglie di valutazione delle competenze trasversali e relazionali sono allegate al PTOF.



Scheda di Passaggio Infanzia/Primaria

Per i bambini di anni 5 della Scuola dell'Infanzia viene compilata, al termine del triennio, la Scheda di Passaggio alla Scuola Primaria. I docenti di Scuola dell'Infanzia, durante i colloqui di Continuità con i colleghi della Scuola Primaria, condivideranno la Scheda, fornendo le informazioni opportune e quelle richieste.

Allegato:

Documento di passaggio Infanzia-Primaria.pdf

Documentare in educazione

Le esperienze realizzate dai bambini, i percorsi educativo-didattici a loro proposti, gli elaborati personali e di gruppo, i manufatti prodotti vengono documentati perché "la pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo" (Indicazioni Nazionali 2012). Al termine dell'anno scolastico o in momenti di chiusura di un'attività formativa prevista nella progettazione annuale di plesso e nel PTOF, il percorso educativo-didattico viene presentato alle famiglie attraverso diverse modalità: raccolta e mostra degli elaborati; saggi con gli esperti esterni; materiale cartaceo (quaderno operativo per i bambini di 3-4-5- anni e libro e quaderno del pregrafismo per i bambini di 5 anni); materiale multimediale (video e cd) e colloqui individuali periodici con le famiglie.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. 1 CIRC.GUBBIO "MATTEOTTI" - PGEE03600Q



D.D. 1 CIRC. GUBBIO MATTEOTTI - PGEE03601R

FRAZ.CIPOLLETO - PGEE036051

SCORCELLO-FONTANELLE - PGEE036073

FRAZ.SEMONTE - PGEE036084

Criteri di valutazione comuni

Visto il decreto legge 8 aprile 2020, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, concernente "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato", e in particolare l'articolo 1, comma 2-bis, il quale prevede che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministero dell'Istruzione" e visto l'articolo 32, comma 6 sexies del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 14 ottobre 2020, n. 126, il MIUR ha emanato l'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il



curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10 del decreto legislativo n. 62/2017.

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. I docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Come previsto dall'ordinanza n. 172/2020, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dai decreti legislativi n. 62/2017 e n. 66/2017. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano



agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Allegato:

rubriche valutative primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli alunni per l'insegnamento trasversale di Educazione civica si articolerà in un giudizio elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi della griglia di valutazione stesa dal Circolo e sopra allegata. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dal team docente, che realizza percorsi interdisciplinari. Il Curricolo di Educazione civica è inserito nel Curricolo verticale, di cui è parte integrante.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento alla Scuola Primaria è disciplinata dall'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017: "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1". L'articolo 1, al comma 3, esplicita che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il patto di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si allega al PTOF la griglia di valutazione del comportamento del Circolo.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva di Scuola Primaria sono riportati all'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della Legge 13 luglio 2015, n. 197".

ARTICOLO 3 "Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria"

1. Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di valutazione dell'IRC o Attività alternativa IRC

Ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto legislativo n. 62/2017, fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297 relativamente alla valutazione dell'Insegnamento della Religione cattolica, la valutazione delle attività alternative all'IRC, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento Educazione motoria

I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per



ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020. Il Collegio dei docenti ha individuato gli obiettivi di apprendimento del curriculum di educazione motoria, che saranno oggetto di valutazione e che saranno riportati nel documento di valutazione. I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della Scuola Primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.

Certificazione delle competenze al termine V Primaria

Assieme al Documento di valutazione, come da D. M. n. 742/2017 (Allegato A), al termine della Scuola Primaria sarà rilasciata, per ciascun/a alunno/a, la Scheda di Certificazione delle competenze. Si allega al PTOF il Modello del MIUR - Allegato A.

Allegato:

MODELLO CERTIFICAZIONE COMPETENZE PRIMARIA - ALLEGATO A.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I bambini con bisogni educativi speciali sono un numero sempre più ampio. Alcuni sono in possesso della certificazione. Tramite i Piani educativi individualizzati (legge n. 104/1992) e i Piani didattici personalizzati (legge n. 170/2010), i bambini raggiungono il successo formativo. I docenti, infatti, progettano intenzionalmente per gli alunni attività personalizzate e/o differenziate rispetto al compito della sezione/classe, fungendo da scaffolding.

I bambini con bisogni educativi speciali sono coinvolti nei lavori di gruppo della sezione/classe e partecipano ai laboratori, quali luoghi didattici e operativi, in cui sono protagonisti del loro fare e imparare. Il corpo docente garantisce l'utilizzo degli strumenti compensativi e il rispetto delle misure dispensative, secondo la normativa vigente. Il lavoro dell'insegnante di sostegno non è rivolto esclusivamente all'alunno con disabilità, ma a tutto il gruppo sezione/classe. Molti docenti hanno partecipato a percorsi specifici di formazione sulla disabilità e compilazione del PEI e sui DSA.

Il Piano per l'Inclusività d'Istituto è condiviso nel GLI. Alta è la percentuale, soprattutto in alcuni plessi, di alunni stranieri, per i quali sono previsti progetti specifici per l'inclusione e ore aggiuntive di L2 con esiti positivi.

Positivo è il rapporto con il SIEE del Comune che collabora con l'Istituto alle attività di screening DSA, fin dalla Scuola dell'Infanzia (Laboratorio di metafonologia per i bambini di anni 5), e agli incontri GLI e ai GLO.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nel Circolo sono attuati i piani di personalizzazione del percorso scolastico (PEI, PDP), nei quali sono previste attività adattate e/o differenziate rispetto al compito della classe. Il PAI è condiviso nel GLI. Il lavoro dell'insegnante di sostegno non è rivolto esclusivamente all'alunno con disabilità ma a tutto il gruppo classe. Alta la percentuale, soprattutto in alcuni plessi, di alunni stranieri, per i quali sono stati previsti progetti specifici per l'inclusione e ore aggiuntive L2 con esiti positivi. Alto il numero dei docenti che ha partecipato a percorsi specifici di formazione, soprattutto per i DSA. Positivo il



rapporto con il Centro Infanzia del Comune che collabora nel monitoraggio precoce dei DSA fin dalla scuola dell'infanzia.

Punti di debolezza:

Non vengono progettati in modo specifico interventi di potenziamento per alunni con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Operatori assistenza per integrazione scolastica

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito a partire dalla diagnosi funzionale e dal Profilo dinamico funzionale, dopo un primo periodo di osservazione del bambino/a effettuato durante la giornata scolastica (routine e attività didattico-educative). Successivamente, in accordo con i soggetti coinvolti, viene redatto il documento, che evidenzia gli obiettivi e individua i tempi, gli strumenti, le metodologie e le risorse necessarie per raggiungerli, garantendo così il diritto all'istruzione dei bambini con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella stesura dei PEI sono coinvolti i docenti curricolari e quello di sostegno, contitolari delle sezioni/classi in cui sono inseriti i bambini, sentiti gli specialisti e le famiglie.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia consegna alla Scuola (in segreteria) la documentazione medico-specialistica, ricevuta dal servizio socio-sanitario, e contribuisce, per la parte di sua competenza, ad informare i docenti delle abitudini, interessi, relazioni del figlio, utili ai fini della elaborazione del PEI o PDP che, una volta redatti, vengono dalla stessa firmati, condividendone gli obiettivi stabiliti. Le famiglie collaborano fattivamente alla vita della scuola e agli incontri programmati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento in attività di vita scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione dei bambini con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento sono stabiliti dalla normativa vigente (decreto legislativo n. 62/2017), nel rispetto degli obiettivi dei PEI (legge n. 104/1992) e di quelli dei PDP (legge n. 170/2010 e D. M. 27 dicembre 2012).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'inserimento scolastico, le famiglie si interfacciano con la scuola, avendo come documento di riferimento il Protocollo per l'Inclusione, redatto dalle Funzioni strumentali per l'Inclusione del Circolo e approvato dal Collegio dei docenti. Inoltre, i genitori tengono costanti colloqui con gli insegnanti dei propri figli. La Continuità tra i diversi gradi di scuola avviene tramite confronto tra gli insegnanti curricolari e di sostegno delle due Istituzioni, con il passaggio di informazioni relative ai bambini. Le strategie di orientamento per i bambini con disabilità puntano a un orientamento formativo che parte dai punti di forza di ciascuno e che è orientato alla costruzione di un Progetto di vita, che doni qualità al vivere e all'operare in società della persona con disabilità.

Approfondimento

Si allega il Piano per l'Inclusione del Circolo per l'anno scolastico 2021/2022, approvato dal Collegio dei docenti in data 30-06-2022.

"L'inclusione vuole essere non un nuovo modo di dire, ma una realtà complessivamente disposta per la vita di tutte e di tutti, senza strutture speciali o progetti straordinari. L'inclusione è un diritto fondamentale ed è in relazione con il concetto di appartenenza" (Andrea Canevaro).

La nostra scuola da sempre accoglie con professionalità bambini con bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico-linguistico e culturale) nel rispetto della specificità di ognuno. Particolare cura educativa viene posta nella relazione di aiuto, nella



progettazione di esperienze significative di apprendimento, nella realizzazione di ambienti inclusivi e di una didattica inclusiva, perché tutti e ciascuno possano sviluppare al massimo grado le proprie potenzialità, partendo dalle singolari e diverse esigenze educative. Il nostro Circolo lavora alla promozione della cultura dell'inclusione, che valorizza la speciale normalità.

"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia" (Daniel Pennac).

Allegato:

PI 2021-2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-COV-2, che consentiva la modalità della didattica digitale integrata, ha cessato i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022. Si allega il VADEMECUM con le "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini della mitigazione delle infezioni da SARS-COV-2 in ambito scolastico (versione del 5 agosto per a. s. 2022-2023)" (Note ministeriali n. 1198/19-08-2022 e n.1199/28-08-2022).

Allegati:

MI_Vademecum COVID AS 22-23.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organigramma del circolo è articolato come riportato nel seguente schema:

- Dirigente Scolastico;
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- Team della direzione: primo Collaboratore del Ds, Coordinatore della Scuola dell'Infanzia, Funzioni strumentali, Coordinatori di plesso, NIV;
- Referenti attività;
- Commissioni;
- Animatore digitale.

Le figure sopra citate, pur ricoprendo diversi ruoli con funzioni specifiche e assumendo livelli differenti di responsabilità gestionali, collaborano al buon funzionamento dell'Istituzione scolastica, operando in maniera collaborativa e condivisa per garantire la trasparenza amministrativa, l'efficienza ed efficacia del sistema scuola e un'istruzione-educazione equa e di qualità per gli alunni.

Gli Uffici del Circolo a cui il personale scolastico (docenti e ATA) e le famiglie possono accedere per esigenze informativo-amministrative sono l'Ufficio protocollo, l'Ufficio didattica e l'Ufficio per il personale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Gestisce l'orario provvisorio e definitivo delle classi. E' delegato alla redazione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e al controllo puntuale delle disposizioni di servizio. Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento. Provvede alla stesura verbali dei Collegi dei docenti e delle riunioni di Staff. Cura e diffonde le delibere del Collegio dei docenti; partecipa alle riunioni di Staff. Collabora per la sostituzione dei docenti assenti con i coordinatori di plesso e Ufficio del personale. Si occupa del coordinamento organizzativo e didattico tra i vari plessi della Scuola primaria. Presiede i consigli di interclasse, in caso di impedimento o di assenza del DS. Segnala al DS eventuali situazioni problematiche nella Scuola primaria. Organizza le prove INVALSI. Collabora alla predisposizione della modulistica. Collabora con il DS e l'Ufficio del personale nella definizione dell'organico docenti Scuola primaria. Collabora con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza. Collabora alla predisposizione del Piano annuale delle

1



attività dei docenti. Collabora alla formazione delle classi e all'assegnazione dei docenti alle stesse. Collabora con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna. Riceve i genitori in particolari situazioni o problematiche emergenti. Affianca o sostituisce il DS nelle situazioni di rappresentanza della scuola e nelle relazioni interistituzionali.

Funzione strumentale

AREA 1: PTOF E CURRICOLO VERTICALE Coordina le azioni legate alla rilettura e all'aggiornamento del PTOF in relazione al PdM, anche in relazione all'attività di formazione del personale docente. Coordina le attività legate all'implementazione e alla revisione del Curricolo verticale. Coordina le attività dei dipartimenti disciplinari per la revisione delle prove comuni disciplinari, dei compiti di realtà comuni, delle griglie di valutazione disciplinari e delle competenze trasversali. Si occupa della divulgazione delle documentazioni rilevanti realizzate nel Circolo, nel Sito Web, tramite giornali e TV locali.

Coordina progetti -inerenti alla propria funzione- a livello territoriale, con reti di scuole e/o con enti esterni al Circolo. AREA 2: CONTINUITA' Programma e coordina percorsi in continuità verticale tra la Scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. Promuove il raccordo tra ordini di scuola per l'attuazione dei curricoli verticali. Programma incontri di continuità e orientamento tra docenti del Circolo e con docenti di altre scuole. Coordina progetti -inerenti alla propria funzione- a livello territoriale, con reti di scuole e/o con enti esterni al Circolo. Si coordina in modo diretto e costante con il referente per la



Continuità della Scuola Secondaria di I grado del territorio. AREA 3: INCLUSIONE E GESTIONE DEL PIANO PER L'INCLUSIONE Coordina la revisione del Piano per l'Inclusione. Organizza e coordina incontri con docenti e genitori per favorire pratiche inclusive (sportello). Coordina la progettazione di percorsi individualizzati e/o personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali. Promuove percorsi per l'inclusione nel contesto delle sezioni/classi. individua metodologie e strumenti didattici che favoriscano l'inclusione. Progetta e promuove percorsi interculturali. Coordina il GLI. Coordina progetti -inerenti alla propria funzione- a livello territoriale, con reti di scuole e/o con enti esterni al Circolo. AREA 4: PROGETTUALITA' E COMUNICAZIONE Si impegna nell'attivazione di progetti complessi, con particolare riferimento ai progetti PON, in collaborazione con il DSGA, curandone lo sviluppo in tutte le sue fasi secondo le indicazioni e gli adempimenti che l'autorità di gestione di volta in volta pubblica per i beneficiari del programma. Si occupa anche della ricerca, attivazione e sviluppo di tutti i progetti utili per l'Istituzione scolastica che prevedono un finanziamento esterno.

Responsabile di plesso	Provvede alla gestione della sostituzione dei docenti assenti. Supporta i nuovi docenti e i supplenti temporanei. Viglia le sezioni/classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza temporanea da parte del personale collaboratore scolastico e la distribuzione degli alunni tra le sezioni/classi. Mette a punto l'orario	9
------------------------	---	---



di plesso. Predispone una scheda di sintesi periodica dei permessi brevi con recuperi e delle ore eccedenti. Presiede i consigli di intersezione/classe in caso di impedimento o di assenza del DS. Tiene i verbali delle riunioni di plesso. Vigila sull'entrata posticipata e sull'uscita anticipata degli alunni nel Rispetto del Regolamento di Istituto. Controlla e vigila sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente del plesso, informando il DS e, nel caso di personale non docente, il DSGA. Vigila sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale. Cura i rapporti con la segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e controlla puntualmente le disposizioni di servizio. Raccoglie e vaglia le iniziative progettuali interne e promuove l'adesione a iniziative generali, in collaborazione con le Funzioni strumentali e gli altri referenti. Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi e attrezzature necessari al plesso. Redige, nel periodo tra maggio e giugno, un elenco di interventi necessari al plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico. Supervisiona sul corretto uso della fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi. Calendarizza le attività extracurricolari. Controlla le scadenze per la presentazione di relazioni e di domande. Relaziona al DS sull'andamento e sugli eventuali problemi del plesso. Riferisce informazioni, comunicazioni o chiarimenti avuti dal DS o da altri referenti e agevola la



	<p>comunicazione interna DS/docenti del plesso. Dispone l'accesso dei genitori ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni. Vigila e controlla affinché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, a persone estranee, se non muniti di una regolare autorizzazione della Direzione per poter accedere ai locali scolastici. E' il punto di riferimento del plesso per iniziative didattico-educative di Circolo o promosse dagli Enti locali o dalle Associazioni del territorio.</p>	
Animatore digitale	<p>Coordina le azioni di implementazione e formazione connesse alla realizzazione del PNSD. Coordina progetti -inerenti alla propria funzione- a livello territoriale, con reti di scuole e/o con enti esterni al Circolo.</p>	2
Coordinatore Scuola Infanzia	<p>Coordina l'organizzazione della Scuola dell'Infanzia a livello di Circolo.</p>	1
Nucleo Interno Valutazione	<p>Cura la predisposizione e il monitoraggio del RAV e del PdM. Propone azioni per il recupero delle criticità, individuando strategie di miglioramento. Predisponde questionari di autovalutazione e ne diffonde i risultati. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree e monitora lo sviluppo di tutte le attività e dei progetti connessi al PTOF. Predisponde la Rendicontazione sociale, individuandone le modalità di presentazione.</p>	1
Referente Procedure Invalsi	<p>Procede al coordinamento delle attività relative alle prove Invalsi, all'analisi e alla diffusione dei risultati delle stesse.</p>	1
Referente Valutazione	<p>Procede al coordinamento delle attività di valutazione in relazione alla normativa e alle</p>	1



	eventuali attività formative legate alla valutazione degli alunni. Fornisce consulenza durante gli scrutini effettuati con il registro elettronico.	
Referente Sito web	Gestisce, in collaborazione con il DSGA, il sito web della scuola.	1
Referente mensa	Si occupa di raccogliere segnalazioni sull'igiene e la pulizia dei locali e attrezzature e su sulla pulizia/funzionalità dei mezzi usati per il trasporto dei pasti. Provvede a raccogliere segnalazioni sul mancato utilizzo da parte del personale addetto alla distribuzione del cibo di camici, cuffie e guanti. Monitora sul rispetto delle diete speciali, sulle caratteristiche del cibo, sulla corrispondenza tra menù dichiarati e quelli consegnati, sul gradimento del cibo e sulle quantità portate e consumate. Si occupa, inoltre, delle proposte progettuali inerenti la mensa e il consumo dei pasti e di coordinare eventuali azioni, anche di associazioni o enti esterni, che afferiscono alla mensa scolastica.	1
Referente Per l'Educazione Civica	Si interessa e coordina le attività e i progetti relativi all'Educazione civica.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, polizia postale, enti preposti, famiglie, alunni. Propone e organizza incontri informativi per docenti, genitori e alunni.	1
Referente Intercultura	Organizza e coordina l'accoglienza degli alunni stranieri e promuove la realizzazione di laboratori di alfabetizzazione per alunni non italofoni per favorire l'inclusione sociale e linguistica.	1



Referente attività tirocinio universitario	In collaborazione con la segreteria, cura tutti gli adempimenti relativi all'attività di tutoraggio per gli studenti universitari che richiedono di effettuare il tirocinio presso la nostra Istituzione scolastica.	1
Referente palestra e attività motoria e sportiva	Coordina la gestione delle iniziative che promuovono l'attività motoria e sportiva a scuola. Coordina attività e manifestazioni sportive. Contatta associazioni o gruppi sportivi che, in collaborazione con gli insegnanti, possono offrire servizi e competenze. Coordina l'utilizzo delle palestre con i soggetti esterni.	1
Referente rapporti con la Biblioteca comunale e Settimana del Libro	Si interessa delle attività e dei progetti attivati dalla Biblioteca comunale Sperelliana, attivando azioni di informazione e promozione nei confronti dei docenti. Si interessa delle attività e dei progetti inerenti la "Settimana del Libro", attivando azioni di informazione e promozione nei confronti dei docenti.	1
Tutor per i tirocinanti universitari	Svolge la funzione di Tutor per i tirocinanti universitari coordinato dal Referente per il Tirocinio.	23
Referenti per gli alunni con DSA e BES	Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti. Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative per realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato per gli alunni con DSA e/o BES. Collabora, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA. Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento. Fornisce informazioni riguardo	1



a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA. Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione. Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Il docente di Scuola dell'Infanzia è impiegato in attività di docenza, anche in compresenza, assistenza mensa, progetti educativo-didattici e di ampliamento dell'offerta formativa, accoglienza e continuità, progettazione, programmazione e valutazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	18
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Il docente di Scuola Primaria è impiegato in attività di docenza, anche in compresenza, assistenza mensa, progetti educativo-didattici e di ampliamento dell'offerta formativa, accoglienza e continuità, orientamento, progettazione, programmazione e valutazione.</p>	50



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (articolo 25, comma 6, decreto legislativo n. 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il DS adotta il Piano delle attività (articolo 52, comma 3, CCNL 2003). Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del DS, e attribuisce al personale ATA, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra Dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Provvede alla liquidazione delle competenze fondamentali e accessorie del personale docente e ATA. Rilascia CUD, pratiche INPDAP (mutui, piccoli prestiti, ecc.). Emette mandati di pagamento e reversali d'incasso. Predisponde i dati per il bilancio di previsione e il conto consuntivo. rendiconta i progetti. Tiene i registri C/C postale, Giornale di cassa e Partitario delle entrate e delle spese. Si occupa di TFR, Modello



770, dichiarazione IRAP, Modelli UNIFORMI e DMA. Gestisce il conguaglio retributivo e fiscale e l'anagrafe delle prestazioni. Redige i contratti del personale esterno, gestisce e tiene il relativo registro. Si occupa delle pratiche rivasca datore di lavoro e della gestione patrimoniale, tramite tenuta del registro degli inventari e della contabilità del magazzino. Predisponde il piano degli acquisti, gestisce richieste-offerte e redige prospetti comparativi. Emette buoni d'ordine. Riceve le merci e verifica la regolarità della fornitura. Predisponde il verbale di collaudo del materiale inventariabile. Procedo all'inventariazione dei beni. Gestisce le denunce per furto-smarrimento. Gestisce il materiale didattico. Gestisce, con l'ausilio dei collaboratori scolastici, la pulizia dei locali scolastici. Gestisce la fatturazione elettronica. Attiva procedura di liquidazione della spesa di concerto con il settore amministrativo. Si occupa del discarico inventariale e della richiesta di CIG e DURC. Gestisce i rapporti con il Comune per l'attività di manutenzione in Istituto. E' il contabile dell'attività negoziale progetti PON. Supporta gli Uffici di segreteria nell'uso dei software in dotazione.

Ufficio protocollo

Gestisce la posta in arrivo e in partenza: protocolla e archivia. Pubblica atti vari all'Albo dell'Istituto. Svolge gli adempimenti connessi all'Ufficio di segreteria del DS (comunicazioni varie, circolari interne, ecc.). Funge da supporto amministrativo alle attività progettuali della scuola. Si occupa degli incarichi dei docenti per visite guidate e viaggi d'istruzione. Si occupa dell'elezione degli OO. CC. della Scuola. Manda comunicazioni/circolari per convocare la Giunta esecutiva, il Consiglio di Circolo, la RSU d'Istituto. Collabora con il DS e il DSGA per quanto di propria competenza.

Ufficio per la didattica

Si occupa dell'iscrizione degli alunni. Gestisce il Registro matricolare. Tiene i fascicoli dei documenti degli alunni. Richiede e trasmette i documenti degli allievi. Gestisce la corrispondenza con le famiglie. Gestisce le statistiche riguardanti gli alunni.



Gestisce i documenti di valutazione degli alunni, il tabellone degli scrutini e si occupa dell'adozione dei libri di testo. Si occupa di certificazioni varie e della tenuta dei registri. Si occupa degli infortuni degli alunni e delle pratiche degli alunni con BES. Controlla, verifica e monitora le assenze e le uscite anticipate. Collabora con i docenti per le rilevazioni INVALSI. Collabora con il DS, il DSGA e i docenti per quanto di propria competenza.

Ufficio per il personale

Si occupa dello stato giuridico del personale. Tiene lo stato personale e il fascicolo personale dei dipendenti. Richiede e trasmette documenti ai dipendenti. Si occupa di certificazioni varie e tiene il registro. Gestisce gli infortuni del personale. Si occupa dei decreti per congedi e aspettative. Gestisce gli atti per l'assunzione di personale docente e ATA di ruolo e non di ruolo. Gestisce e tiene il registro dei contratti delle supplenze brevi e saltuarie. Si occupa dei movimenti del personale e delle graduatorie d'Istituto interne ed esterne. Gestisce le cessazioni dal servizio a domanda/d'Ufficio. Si occupa degli organici, della ricostruzione di carriera, delle cause di servizio, della risoluzione dei rapporti di lavoro (varie tipologie), dei Modelli 98. Si occupa dell'istruzione e della definizione di pratiche di valutazione, ricongiunzione, computo e/o riscatto ai fini pensionistici e della buonuscita. Rileva e gestisce le assenze del personale ed emette i decreti assenze. Raccoglie i dati delle assemblee sindacali e degli scioperi e trasmette a chi di pertinenza. Si occupa delle visite fiscali, del rilascio di dichiarazioni e di certificati di servizio. Archivia gli atti. Collabora con il DS e con il DSGA per quanto di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Circolari/comunicazioni varie, documenti d'Istituto da sito scolastico, social d'Istituto, progetti annuali plessi Infanzia/Primaria, moduli vari



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AINE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

AINE è una rete di scopo tra le scuole di ogni ordine e grado del territorio eugubino-gualdese-fascia appenninica per la gestione cooperativa dei processi gestionali e delle modalità di documentazione. Scuola capofila: IIS Cassata-Gattapone.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 1



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito volta principalmente alla formazione dei docenti. Scuola capofila: IIS Cassata-Gattapone.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile, anche attraverso azioni e pratiche volte a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema. Scuola capofila: Scuola Secondaria di I grado Mastro Giorgio-Nelli.

Denominazione della rete: TIROCINIO FORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione con Enti universitari

Approfondimento:

La Scuola ospita attività di tirocinio diretto e indiretto universitario, mettendo a disposizione docenti tutor per i tirocinanti di Scienze della Formazione primaria.



Denominazione della rete: **AMMINISTRANDO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce dall'idea di condividere, tra le scuole aderenti, le forze del proprio personale amministrativo sia nella gestione comune di alcuni acquisti di beni o di servizi (software gestionali, ecc.), sia nella formazione del personale amministrativo, con l'obiettivo di gestire alcune fasi della segreteria tra le scuole stesse.

Denominazione della rete: **COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO SERAFICO DI ASSISI**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Collaborazione per progettualità educativo-didattiche condivise

Denominazione della rete: **COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Collaborazione per progettualità educativo-didattiche condivise

Approfondimento:

Servizio pomeridiano di aiuto-compiti del Comune di Gubbio, per i bambini di Scuola Primaria,



gestito dalla Cooperativa sociale "Il Sicomoro" di Gubbio.

Denominazione della rete: SINERGIE VIRTUOSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività per favorire il successo formativo degli alunni del Circolo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo d'Intesa ha come scopo lo sviluppo di modelli di governo territoriale tra Istituzioni scolastiche, Servizi sociali/socio-educativi dell'Ente locale e Servizi sanitari territoriali di riferimento, per il coordinamento della prevenzione del disagio e dell'impegno formativo verso i minori.

Denominazione della rete: PATTO EDUCATIVO DI



COMUNITA' - GUBBIO CITTA' EDUCANTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Patto educativo tramite cui il Comune di Gubbio, insieme alle scuole del territorio, al terzo settore e alle associazioni locali, realizza progetti e iniziative didattico-educative per bambini/e, alunni/e, studenti/studentesse degli Istituti scolastici della zona.

**Denominazione della rete: PATTO LOCALE PER LA
LETTURA 2021-2024**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Patto siglato tra Comune di Gubbio, Istituzioni scolastiche del territorio e Distretto sanitario, per promuovere la cultura della lettura nelle comunità locali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO/SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

Corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e di primo soccorso-somministrazione dei farmaci a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANCI 0-6

Corso di formazione rivolto ai docenti di Scuola dell'Infanzia in riferimento al sistema integrato dei servizi 0-6 anni (D. Lgs. 65/2017).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti di Scuola dell'Infanzia



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIGITALE

Formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali che ha come obiettivo quello di assicurare il successo formativo dei propri studenti attraverso la scelta di strategie metodologiche e didattiche le quali possano concorrere ad accrescere le competenze digitali e implementare la formazione e la collaborazione tra docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività formativa dell'Animatore digitale

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO: CONOSCENZA, VALUTAZIONE E INDICAZIONI PER LA PREVENZIONE



Formazione volta all'acquisizione da parte dei docenti delle competenze psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro • Referente Bullismo e Cyberbullismo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUI DECRETI LEGISLATIVI N. 66/2017 E N. 96/2019 PER UN PEI NAZIONALE

Formazione rivolta alle Referenti per l'inclusione, volta ad acquisire competenze utili alla stesura dei PEI nazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Referenti per l'Inclusione

Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIRE, FARE, GIOCARE



Formazione rivolta ai docenti per approfondire le competenze psico-pedagogiche e metodologico-didattiche utili a innovare la didattica e a progettare interventi educativi che promuovano uno sviluppo neuro-psico-motorio e linguistico armonico dei bambini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La Scuola dell'Infanzia e la Scuola primaria rappresentano due momenti molto importanti nel percorso educativo di una persona, poiché forniscono le competenze che permetteranno a ogni bambino di affrontare in modo positivo le esperienze successive negli altri gradi scolastici e soprattutto nella vita quotidiana. L'impegno del I Circolo di Gubbio sarà quello di promuovere la formazione di tutti gli insegnanti al fine di favorire l'attivazione di percorsi educativi che garantiscano il successo formativo dei bambini, attraverso una selezione funzionale e mirata dei contenuti e l'utilizzo di strategie e metodologie innovative. Il Piano di formazione ha il compito di tradurre in azioni formative concrete, i bisogni di formazione professionale dei docenti che organizzano la progettazione educativo-didattica ispirandosi ai valori e ai principi dell'accoglienza, dell'autonomia, dell'inclusione, della sostenibilità e dell'innovazione digitale. Il Piano di formazione del personale docente nasce da un processo di analisi dei dati inseriti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) del nostro Istituto, a cui fa seguito il relativo Piano di Miglioramento (PdM). Il nostro Circolo, tramite la formazione costante e innovativa del personale, si propone di dare risposte che possano soddisfare i bisogni di tutti gli alunni, tenendo conto sia della valorizzazione delle eccellenze come pure delle situazioni di difficoltà che richiedono interventi speciali atti a "rimuovere gli ostacoli che di fatto



limitano l'uguaglianza e la libertà dei futuri cittadini" (Articolo 3 Costituzione).



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE RISPETTO NORMATIVA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione della privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euristica srl

FORMAZIONE SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO/SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE BILANCIO WEB + PROGRAMMA ANNUALE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PI greco srl

FORMAZIONE SULLE ASSENZE DEL PERSONALE A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ALBO ON LINE E AMMINISTRAZIONE



TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia scuola.it srl

FORMAZIONE PER UTILIZZO PIATTAFORMA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione Formazione specifica per la compilazione delle pratiche volte al pensionamento del personale scolastico.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Il Piano di formazione del personale ATA mira a potenziare il personale in servizio nel campo della digitalizzazione, dell'approfondimento della conoscenza del rispetto della privacy nella gestione dei documenti amministrativi, della sicurezza e dell'implementazione delle pratiche burocratiche.